

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di TREVISO

INDICE

1. PREMESSA
2. PARTE 1^ - DATI GENERALI
3. PARTE 2^ - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO
4. PARTE 3^ - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
5. PARTE 4^ - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
6. PARTE 5^ - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA
7. DICHIARAZIONE DEL SINDACO
8. CERTIFICAZIONE ORGANO DI REVISIONE

Il Bilancio di Mandato, nella specifica forma della Relazione di Mandato è stato reso obbligatorio per effetto del D.lgs.149/2011 (cfr. art. 4). La finalità consiste nel rendere conto del modo col quale si è gestito l'apparato comunale nel periodo del mandato in riferimento all'aspetto che si occupa della coerenza con le norme di Finanza Pubblica previste dalla legge, nel rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e secondo il principio di trasparenza in rapporto al governo delle decisioni su entrate e spese del Comune. L'altro aspetto guarda al valore della comunicazione verso i cittadini ed alla loro partecipazione alla amministrazione dell'ente locale.

La Relazione di fine Mandato, regolata dal Decreto Ministeriale adottato, il 26.04.2013, dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e pubblicata in G.U. n.124 del 29.05.2013, diventa ora uno degli appuntamenti più importanti della vita amministrativa locale dove si traccia il consuntivo dell'azione amministrativa.

La relazione di fine Mandato, anche alla luce del Decreto congiunto precitato, è il documento che sintetizza decisioni ed equilibrio dell'amministrazione. E' atto formale ad efficacia plurima in quanto:

1. costituisce il bilancio sindacale perché fornisce le informazioni di cosa si è fatto e come si operato nel corso della sindacatura;
2. fornisce ai cittadini, alle associazioni, ai competitori politici i numeri e le condizioni strutturali comunali sulle quali sviluppare una conoscenza critica ed anche proposte.

È ora possibile disporre di orientamenti più precisi per la redazione, grazie all'allegato "B" che è parte integrante del Decreto interministeriale citato, gli stessi si assumono ai fini della redazione della Relazione di Fine Mandato del Comune di Valdobbiadene e si riassumono di seguito:

1. La responsabilità della redazione della Relazione di Mandato è del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario o del Segretario Generale e va sottoscritta dal Sindaco non oltre il 90° giorno antecedente la data di scadenza del mandato;
2. Nei 10 gg successivi alla sottoscrizione del Sindaco, la Relazione dev'essere certificata dall'Organo di Revisione del Comune;
3. Negli stessi termini va inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, presso la Conferenza permanente per il coordinamento della Finanza Pubblica;
4. La Relazione va messa a disposizione dei cittadini mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, unitamente all'eventuale Rapporto del precitato Tavolo Tecnico Interistituzionale.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 149/2011, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della L. 42/2012" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- 1) sistema ed esiti dei controlli interni;
- 2) rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti nel corso del mandato;
- 3) azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- 4) situazione Finanziaria e Patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359 c. 1° del Codice Civile provvedendo altresì ad indicare le azioni correttive eventualmente intraprese; tale sguardo va allargato anche alle società partecipate dal Comune;
- 5) descrizione delle azioni intraprese ai fini del contenimento della spesa e una informazione riguardo il percorso di convergenza ai fabbisogni standard corredato da indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai servizi resi;
- 6) quantificazione della Misura dell'indebitamento comunale.

Il periodo del Mandato Amministrativo di cui si dà conto va dall'8 giugno 2009 al 31 gennaio 2014.

Infine la norma di riferimento prevede che ove non si procedesse alla pubblicazione della Relazione di Mandato il Sindaco sia tenuto a darne motivazione sul sito comunale alla pagina principale.

In presenza della pubblicazione dello schema-tipo di relazione di Mandato, previsto dal D.Lgs.149/11, la Relazione viene redatta nel rispetto dell'allegato "B" del Decreto adottato dal Ministro dell'Interno di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze.

La Relazione di Mandato, sottoscritta dal Sindaco e certificata dal revisore del Conto, viene trasmessa agli organi contemplati dal dettato legislativo e divulgata secondo le stesse indicazioni.

L'esposizione di molti dei dati viene organizzata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico; la maggior parte delle tabelle sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, c.166 e ss. della L. 266/2005.

Nota metodologica

Il rendiconto 2013 non è ancora stato approvato alla data di sottoscrizione della presente relazione. Pertanto si precisa che i dati relativi al 2013 non possono essere considerati definitivi.

Si precisa altresì che, relativamente al numero di abitanti del 2011 il saldo è leggermente differente rispetto al dato riportato nel rendiconto, a suo tempo elaborato, a causa dell'attività di "riconteggio" effettuata in occasione del Censimento generale della popolazione.

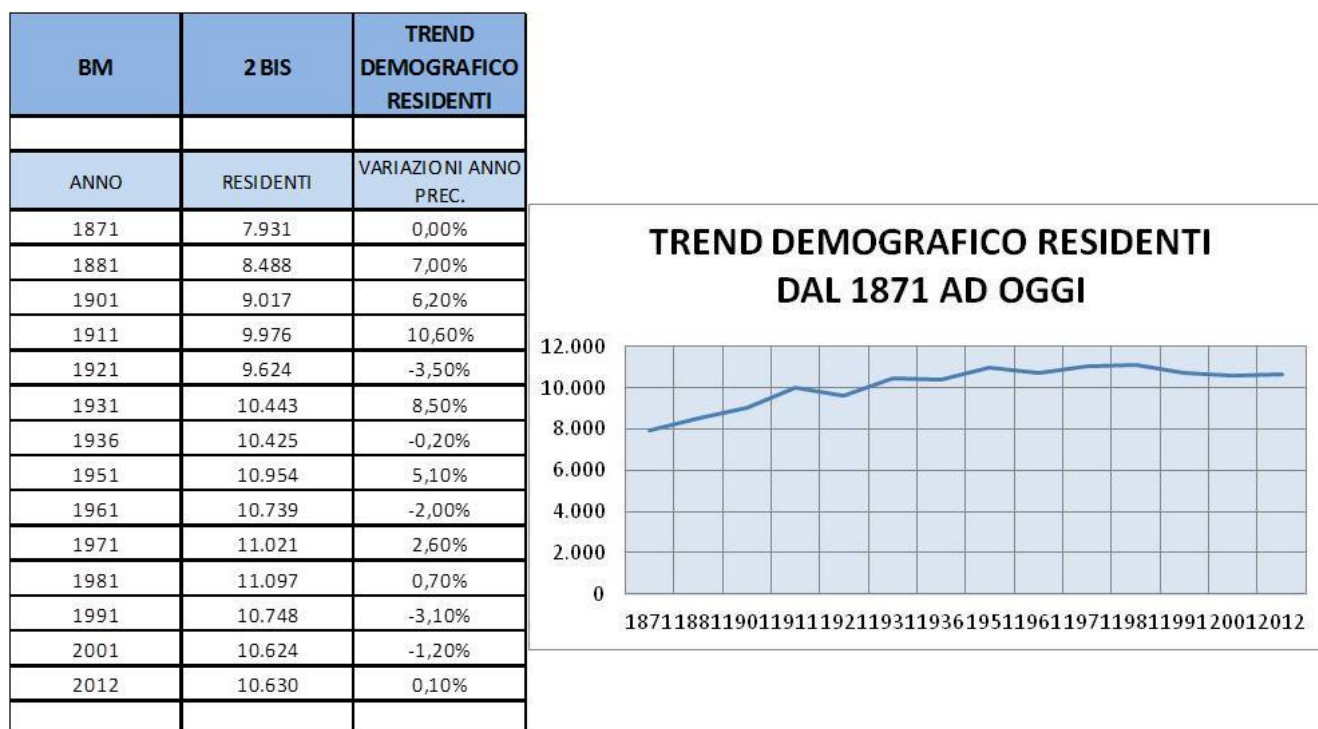
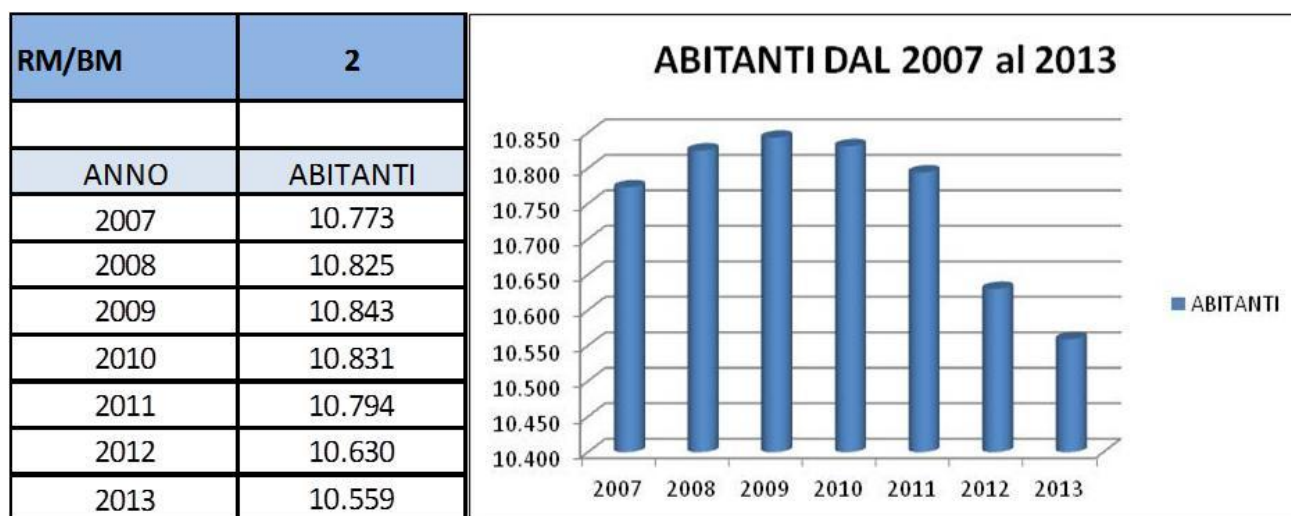
Infine, ove non diversamente specificato, i dati relativi alla popolazione e al numero di dipendenti si intendono sempre riferiti al 31 dicembre del relativo anno.

1. PARTE 1^ - DATI GENERALI

1.1 IDENTITÀ DELL'ENTE

Popolazione Residente 31.12.2008 -- 10825

Popolazione Residente 31.12.2013 -- 10559



Superficie Comunale kmq 60,70

Densità per Kmq: 175,1

1.2 Organi Politici

1.2.1 Sindaco: Bernardino Zambon

1.2.2 Giunta:

1.2.2.1 Sindaco: Bernardino Zambon
Assessori

1.2.2.1.1 Pietro Giorgio Davì (vice sindaco)

1.2.2.1.2 Luigino Benotto

1.2.2.1.3 Walter Catto

1.2.2.1.4 Arrigo Zadra

1.2.2.1.5 Antonio Zucchetto

1.2.2.1.6 Giuseppe Anselmi

1.2.3 Consiglio Comunale

1.2.3.1 Presidente

1.2.3.2 Consiglieri (al 31.12.2013)

1	Simone Adami
2	Luigino Benotto
3	Flavio Bortolomiol
4	Fabio Callegaro
5	Walter Catto
6	Paola Corrado
7	Luciana Crivellotto
8	Pietro Giorgio Davì
9	Ivan Geronazzo
10	Francesca Mion
11	Monica Miotto
12	Attilio Miotto
13	Mario Piccolo
14	Marco Vanzin
15	Alberto Ruggeri
16	Emiliano Tormena
17	Matteo Tramet
18	Arrigo Zadra
19	Rita Zago
20	Antonio Zucchetto

Realtà sovracomunali ed associative d'appartenenza

Consorzi: C.I.T. (raccolta rifiuti); BIM PIAVE;

Ulss N. 8

A.T.O. - Veneto Nord Orientale

Altro:

- Ass.ne ALTAMARCA,
- Strada del Prosecco,
- Ass.ne Comuni della Marca Trevigiana,
- Centro Studi della Marca Trevigiana,
- Ass.ne Città del Vino,
- Uncem,
- ANCI.

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Unità Org.ve/Aree N. 6 - Posizioni organizzative n. 6

1.3.1 AFFARI GENERALI - Responsabile dott. Valerio DE ROSSO

1.3.1.1 - Segreteria \ Contratti

1.3.1.2 - Demografici \ Elettorale

1.3.1.3 - Sv. Socio-Assistenziali

1.3.1.4 - Istruzione

1.3.2 SERVIZI FINANZIARI - Responsabile dott. Santino QUAGLIOTTO

1.3.2.1 - Sv. Economico-Finanziari \ Economato \ Amministrazione e Gestione del Personale

1.3.2.2 - Sv. Informatici

1.3.2.3 - Tributi Comunali

1.3.3 URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA - Responsabile Arch. Manuela BOLZONELLO

1.3.3.1 - Urbanistica

1.3.3.2 - Edilizia Privata

1.3.4 LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE - Responsabile Arch. Giovanna Carla MADDALOSSO

1.3.4.1 - LLPP e Patrimonio

1.3.4.2 - Ambiente e Protezione Civile

1.3.5 ATTIVITA' PRODUTTIVE - TURISMO - CULTURA - Responsabile Rag. Stefania CECCHETTO

1.3.5.1 - Attività Produttive, SUAP

1.3.5.2 - Turismo, Cultura, Sport, Eventi, Manifestazioni

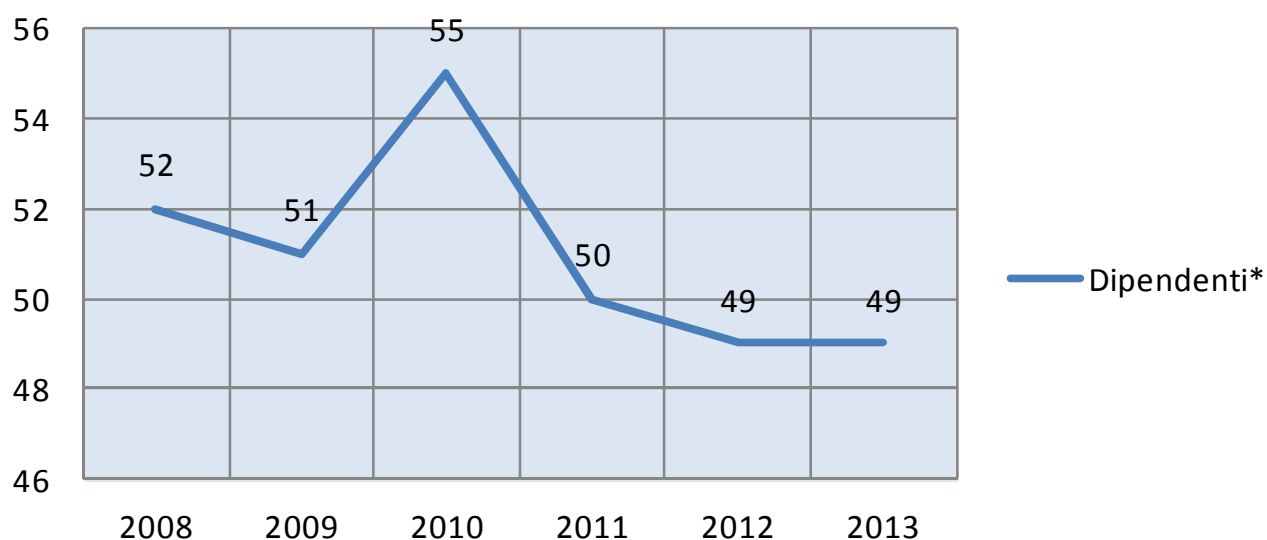
1.3.6 POLIZIA LOCALE - Responsabile Giampiero FARINELLI

1.3.6.1 - Polizia Locale - Notificazioni

PERSONALE DIPENDENTE

PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI VALDOBBIADENE						
Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Dipendenti*	52	51	55	50	49	49

PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI VALDOBBIADENE



*cpr Personale a tempo determinato, escluso Segretario comunale

Stato del Segretario Comunale

- Al 31.05.2009: incarico per il solo Comune di Valdobbiadene
- Al 31.12.2013: Comune capo-fila Valdobbiadene (50%) in convenzione con i Comuni di Caerano di San Marco (30%) e Crespano del Grappa (20%)

1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

Il Comune di Valdobbiadene nel periodo del Mandato 2009-2014 non è stato commissariato.

1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Il Comune di Valdobbiadene nel periodo del Mandato 2009-2014 non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non c'è stato alcun ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n.213/2012.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Le criticità riscontrate nelle diverse aree organizzative in cui è strutturato l'Ente sono sostanzialmente comuni. Cercheremo qui di riepilogarle brevemente.

In primo luogo il continuo evolversi della normativa, a volte senza un filo conduttore ben delineato, spesso determinata da decretazione di urgenza, ha caratterizzato l'azione legislativa in questi anni. Ciò si traduce anche in una continua modifica di norme preesistenti, anche se raccolte in Codici o Testi unici che, per definizione dovrebbero rimanere stabili e invariati nel tempo, che comporta un maggior rischio di errore e impone un notevole onere in termini di spese di formazione, di tempo che il personale deve dedicare all'aggiornamento e allo studio delle nuove norme (spesso le modifiche sono contenute in decreti che legiferano su una molteplicità di materie), oltre che all'adeguamento della modulistica.

Le norme sulla trasparenza, sugli appalti e sulla Spending Review, pur perseguendo obiettivi condivisibili, si sono però tradotte anche in una serie di norme finalizzate ad esercitare un controllo sempre più stretto sulla spesa degli enti, con la richiesta di invio all'amministrazione centrale o di pubblicazione nei siti web degli enti di un gran numero di informazioni e statistiche, che assorbe una parte rilevante del tempo di lavoro degli operatori.

L'obbligo di conservazione della documentazione che l'Ente riceve o produce richiede sempre maggiori spazi per la sua conservazione. Per evitare la crescita esponenziale dell'archivio si sta avviando una attività di riordino dello stesso finalizzata alla consultabilità, anche esterna, e al recupero di spazi. La progressiva sostituzione del cartaceo con il digitale, avviata negli ultimi anni, risolverà forse il problema del reperimento degli spazi fisici ma imporrà ulteriori spese per una conservazione a norma dei documenti digitali che garantisca la loro leggibilità e validità giuridica nel tempo.

La domanda di servizi alla pubblica amministrazione sta crescendo in modo consistente, causa anche il periodo di crisi. In ambito sociale, sta esplodendo il problema casa soprattutto per famiglie con minori che vengono sfrattate per morosità nel pagamento dell'affitto, in conseguenza della contrazione dei redditi a seguito di perdita del lavoro da parte di uno o più membri della famiglia. Ne nasce l'obbligo di intervento da parte del Comune, con oneri notevoli, sia in termini finanziari sia di tempo che il personale deve dedicare all'esame e alla ricerca di soluzioni per i vari casi.

Una oramai cronica carenza di risorse finanziarie sta mettendo a volte in seria difficoltà sia l'erogazione di servizi sia la struttura comunale stessa. Ad es., un'assenza prolungata di un dipendente comporta una grossa difficoltà nella sua sostituzione a fronte peraltro di un'impossibilità sostanziale di riduzione dei servizi.

La gestione del territorio ha comportato considerevoli impegni di risorse, finanziarie e non solo. Negli ultimi anni, dal 2010 in modo particolare, le “calamità naturali” si sono ripetute. Il Comune ha dovuto intervenire numerose volte in modo molto incisivo per tutelare il suo territorio.

L'estensione del territorio stesso e la particolare distribuzione della popolazione fanno sì che il Comune debba intervenire nell'erogazione dei servizi (connessi alle funzioni dell'istruzione e dell'assistenza, in particolare) in modo capillare ed esteso. Inoltre il Comune è tenuto ad intervenire nella manutenzione di una serie di edifici pubblici, scuole medie, ad es., che comportano uno sforzo finanziario consistente.

Il tutto è enormemente complicato dalla normativa sul patto di stabilità interno, che non ha permesso all'Ente di muoversi con la necessaria autonomia.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie il Comune ha cercato quindi da un lato di reperire denari attingendo il meno possibile all'indebitamento e ricorrendo, viceversa, da un lato soprattutto a contributi da parte di enti superiori e dall'altro all'alienazione del patrimonio comunale non ritenuto necessario all'attività istituzionale dell'Ente (aree edificabili e fabbricati non più utilizzati).

Per altro versante il Comune ha cercato di puntare nella riorganizzazione del personale. In primis ha cercato di formare una squadra di responsabili di servizio che opera in sinergia e con un elevato grado di “intercambiabilità”. Ha avviato un percorso formativo duraturo che ha coinvolto, peraltro, la maggior parte dei dipendenti comunali, non solo i responsabili di servizio. Ha puntato in modo deciso sull'informatizzazione comunale: non solo infrastrutture hardware e software, ma anche corsi di formazione ad hoc per il personale (un gran numero di dipendenti ha potuto usufruire dei corsi per il conseguimento della patente europea, c.d. ECDL), implementazione del SIT - Sistema Informativo Territoriale (considerato a ragione fiore all'occhiello di questa Amministrazione), utilizzo della firma digitale.

2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL :

Il Comune di Valdobbiadene nel periodo del Mandato 2009-2014 non ha mostrato risultati che fossero fuori dagli standard previsti dall'art. 242 TUEL.

I parametri di deficit strutturale sono previsti dal legislatore e validi per tutti gli enti locali. Scopo di questi indici è fornire al Ministero degli Interni ed a eventuali altre istanze di controllo, informazioni oggettive, e confrontabili, idonee per mettere in luce il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o la condizione di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli EE.LL. (CFR. ART. 242) sono infatti considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli EE.LL. che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate in base alla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (o fuori media) con il corrispondente dato nazionale.

I parametri considerati per accertare la condizione di deficit strutturale sono i seguenti:

- I) **Disavanzo di Amministrazione** complessivo superiore al 5% delle spese desumibili dai Titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa
- II) **Residui attivi di fine esercizio** provenienti dalla gestione di competenza desumibili dai Titoli I e III delle entrate correnti superiori al 42% delle entrate correnti; dal computo dei residui attivi sono esclusi quelli relativi all'addizionale IRPEF
- III) **Ammontare dei residui attivi** di cui al Titolo I e III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui) rapportati agli accertamenti di competenza delle entrate dei medesimi Titoli
- IV) **Residui passivi di fine esercizio** provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti, desumibili dal Titolo I, superiori al 40% delle Spese di cui al Titolo I
- V) **Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata** nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge
- VI) **Volume complessivo delle spese per il personale**, a qualunque titolo in servizio, che confrontato col volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal Titolo I, risulti superiore al 38% [parametro che vale per i Comuni con **oltre 29.999 abitanti**]
- VII) **Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni** superiore al 150% rispetto alle Entrate Correnti
- VIII) **Presenza di Debiti fuori Bilancio** formati nel corso dell'esercizio e superiori all'1% degli accertamenti delle Entrate Correnti
- IX) **Esistenza di Anticipazioni di Tesoreria non rimborsate**
- X) **Ripiano di squilibri** in sede di provvedimento di salvaguardia a norma dell'art. 193 TUEL.

NEGLI ANNI DAL 2009 AL 2012 (ultimo esercizio chiuso) I SUDETTI PARAMETRI SONO SEMPRE STATI RISPETTATI TUTTI

Si vedano in proposito le certificazioni annualmente predisposte dal responsabile del servizio finanziario e sottoscritte dall'Organo di Revisione, e dal Segretario, confermando un grado di solidità finanziaria adeguato alle prescrizioni normative vigenti.

Si precisa altresì che:

- non sono stati intrapresi contro il comune di Valdobbiadene procedimenti di esecuzione forzata di alcun genere;
- non ci sono problemi riguardo il punto VII;
- non vi è stata necessità di ripianare squilibri di bilancio (cfr. punto X).

Art. 242

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari e relativi controlli.

1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento. ⁽¹⁾

2. Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono **fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.** ⁽²⁾

3. Le norme di cui al presente capo si applicano a comuni, province e comunità montane.

Art. 2. – dm 10.06.2003

Definizione dei parametri obiettivi per i comuni

1. I parametri obiettivi da considerare per il triennio 2001-2003 ai fini dell'accertamento per i comuni della condizione di ente locale strutturalmente deficitario sono i seguenti:

- a) disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5 per cento delle spese desumibili dai titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa;
- b) residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, desumibili dai titoli I, II e III delle entrate correnti superiori al 21 per cento delle entrate correnti; nel computo dei residui attivi sono esclusi quelli relativi all'imposta comunale sugli immobili ed ai trasferimenti erariali;
- c) residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti, desumibili dal titolo I, superiori al 27 per cento delle spese di cui al titolo I;
- d) esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge;
- e) presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;
- f) volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti di cui alla lettera b), inferiore al 27 per cento per i comuni sino a 2.999 abitanti, **inferiore al 35 per cento per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti**, inferiore al 37 per cento per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti, inferiore al 32 per cento per i comuni con oltre 250.000 abitanti;
- g) volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 48 per cento per i comuni sino a 2.999 abitanti, **superiore al 46 per cento per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti**, superiore al 41 per cento per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti, superiore al 44 per cento per i comuni con oltre 250.000 abitanti; non concorrono al calcolo del volume complessivo delle spese di personale quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici;
- h) importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12 per cento delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III.

Nota all'art. 2:

- Per il testo dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267 del 2000, si veda la nota all'art. 1.

PARTE 2^a - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

Nel corso del Mandato il Comune di Valdobbadiene ha modificato lo **Statuto** nell'adempire alla normativa inerente le pari opportunità donna-uomo.

Dal punto di vista dei **Regolamenti Comunali**, alcuni sono stati modificati o adottati solo per adeguar il Comune alle nuove norme di legge. A titolo di esempio:

- Cambiamenti legati a cessazione ICI e introduzione IMU
- Adeguamenti voluti dalla Riforma Brunetta in materia di Valutazione del Personale e delle Performances
- Introduzione delle Normative legate alla legislazione in materia di Anticorruzione, Trasparenza ed Accesso Civico
- Regolamento su rifiuti: TARES

È stato adottato il nuovo regolamento di Polizia rurale

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1. Politica tributaria locale (per ogni anno di riferimento)

2.1.1 ICI-IMU (valori in punti per mille)

RM	25	COMUNE DI VALDOBBIADENE	POLITICHE TARIFFARIE ICI-IMU				
			2009	2010	2011	2012	2013
	ICI/IMU						
1	ICI	Ordinaria (Abitaz. Princ. e assim.)	ESENTE	4,5	4,5		
2	ICI	Ordinaria (ab.pr.A1,A8,A9)	4,5	4,5	4,5		
3	ICI	Aree Edificabili	6,5	6,5	6,5		
4	ICI	Altri Fabbricati	6,5	6,5	6,5		
5	ICI	Case sfitte	6,5	7	7		
6	ICI	Case locate	6,5	6,5	6,5		
7	ICI	Detrazioni	104	104	104		
8	IMU	Ordinaria				7,6	8,8
9	IMU	Ab.principale				4	4
10	IMU	Terreni edificab.				7,6	8,8
11	IMU	Case sfitte				7,6	8,8
12	IMU	Fabbricati rurali				0	0
13	IMU	Detrazioni ab.princ.				103	103

2.1.2 Addizionale IRPEF (valori in percentuale)

RM	25B	IRPEF – ADDIZIONALE				
		2009	2010	2011	2012	2013
IRPEF		0,4	0,4	0,4	0,8	0,8
Esenzione		NO	NO	NO	NO	NO
Diff.quote		NO	NO	NO	NO	NO

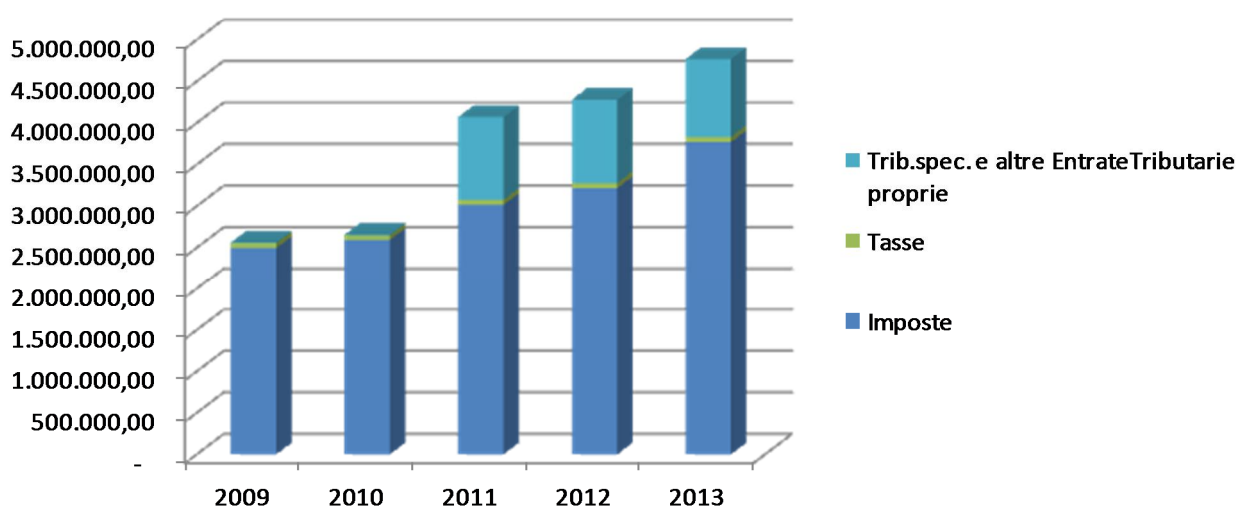
2.1.3 Prelievi sui rifiuti

La gestione del ciclo rifiuti è stata affidata, nella sua interezza, al CONSORZIO IGIENE DEL TERRITORIO TV.1 a far data dal 1° gennaio 2003.

2.1.4 Analisi entrate tributarie: generale

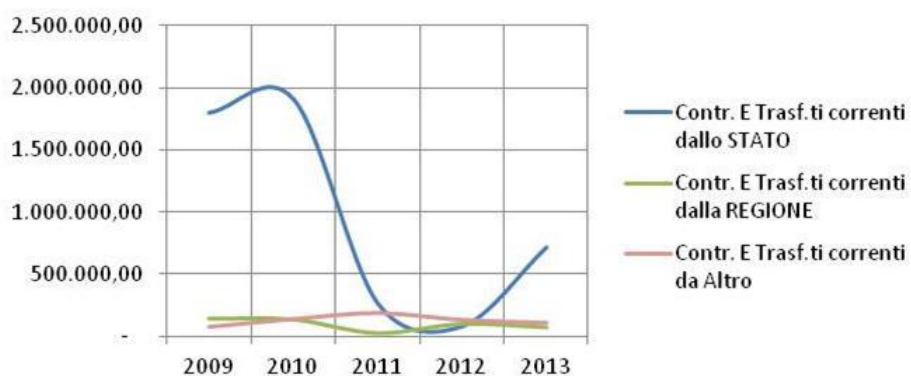
RM	16	ANALISI TREND ENTRATE TRIBUTARIE				
TIPO		2009	2010	2011	2012	2013
Imposte		2.495.048,20	2.595.441,29	3.014.658,54	3.217.087,02	3.769.915,42
Tasse		60.973,99	55.225,16	62.551,53	60.050,34	63.190,00
Trib.spec. e altre Entrate Tributarie proprie		6.247,78	5.690,25	993.181,64	1.001.978,09	933.488,30
TOTALE		2.562.269,97	2.656.356,70	4.070.391,71	4.279.115,45	4.766.593,72

ANALISI TREND ENTRATE TRIBUTARIE



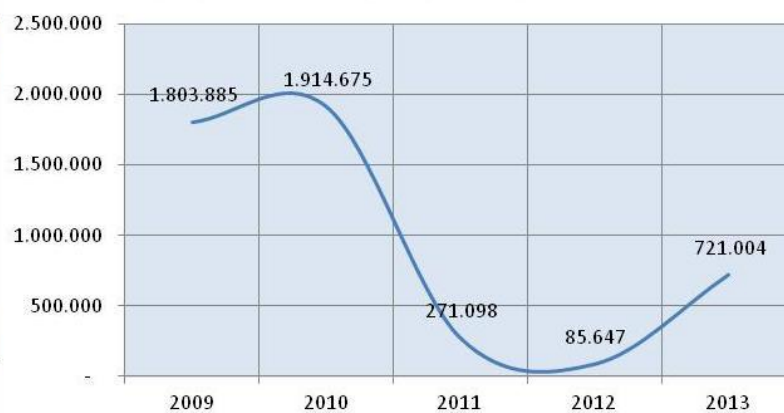
RM	17	ANALISI TREND CONTRIBUTI CORRENTI E TRASFERIMENTI DA STATO/REGIONE				
Tipo		2009	2010	2011	2012	2013
Contr. E Trasf.ti correnti dallo STATO		1.803.884,88	1.914.675,32	271.097,97	85.647,03	721.004,48
Contr. E Trasf.ti correnti dalla REGIONE		140.329,78	133.899,92	30.575,55	100.838,23	74.920,44
Contr. E Trasf.ti correnti da Altro		71.268,44	136.618,73	186.702,29	129.610,23	104.548,00
TOTALE		2.015.483,10	2.185.193,97	488.375,81	316.095,49	900.472,92

ANALISI TREND CONTRIB. CORRENTI E TRAFERIMENTI DA STATO/REGIONE



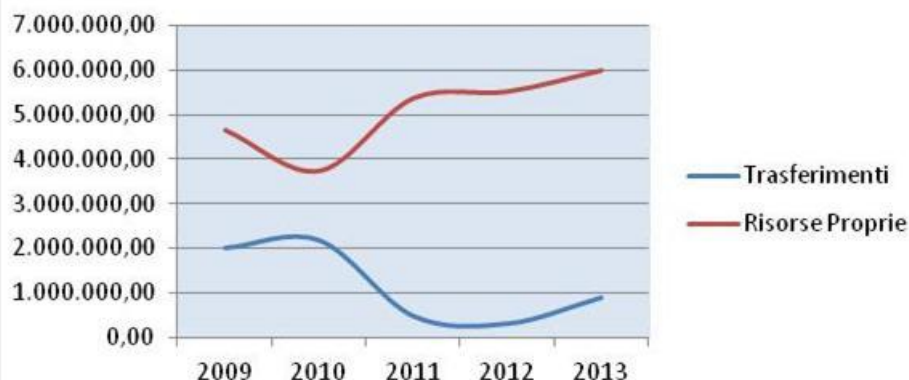
RM 18	TREND DEI TRASFERIMENTI ERARIALI
2009	1.803.884,88
2010	1.914.675,32
2011	271.097,97
2012	85.647,03
2013	721.004,48
differenza 2009-2013 in cifra	- 1.082.880,40
differenza 2009-2013 in %	-60,03%

TREND DEI TRASFERIMENTI ERARIALI



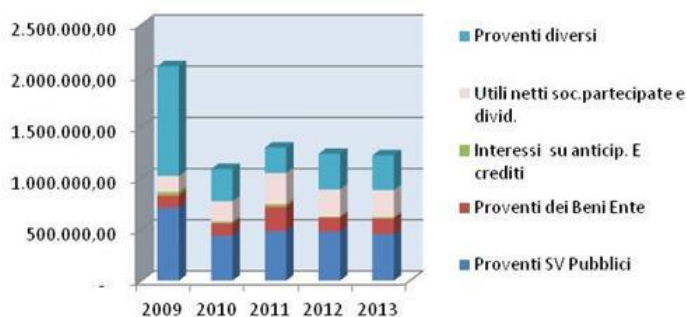
RM 17 bis	CONFRONTO ENTRATE LOCALI E TRASFERIMENTI DALLO STATO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Trasferimenti	2.015.483,10	2.185.193,97	488.375,81	316.095,49	900.472,92
Risorse Proprie	4.655.704,10	3.745.547,78	5.369.243,15	5.517.144,49	5.989.008,56

CONFRONTO ENTRATE LOCALI E TRASFERIMENTI

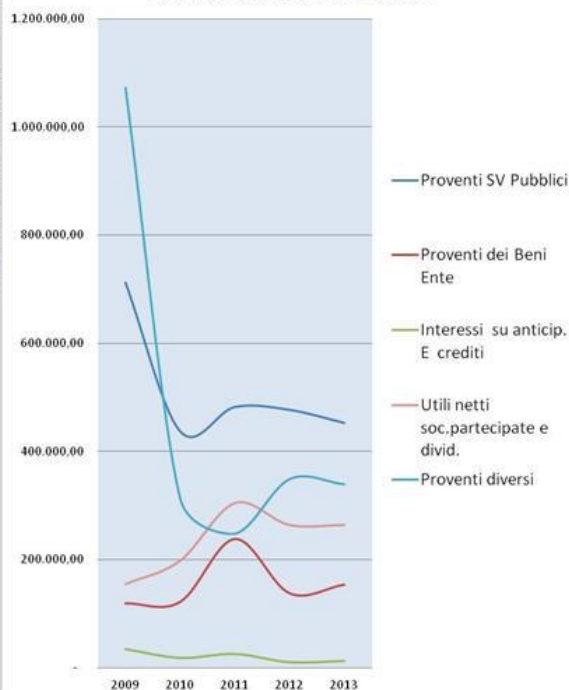


RM	16bis	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
		2009	2010	2011	2012	2013
CAT. 1	Proventi SV Pubblici	711.576,69	437.480,67	482.354,37	477.019,32	452.907,49
CAT. 2	Proventi dei Beni Ente	119.618,45	122.245,81	238.200,33	138.249,27	154.021,58
CAT. 3	Interessi su anticip. E crediti	35.259,17	18.096,92	25.774,09	9.789,05	12.000,00
CAT. 4	Utili netti soc.partecipate e divid	155.006,26	198.276,02	304.814,65	264.368,02	264.368,02
CAT. 5	Proventi diversi	1.071.973,56	313.091,66	247.708,00	348.603,38	339.117,75
TOTALE		2.093.434,13	1.089.191,08	1.298.851,44	1.238.029,04	1.222.414,84

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE



ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

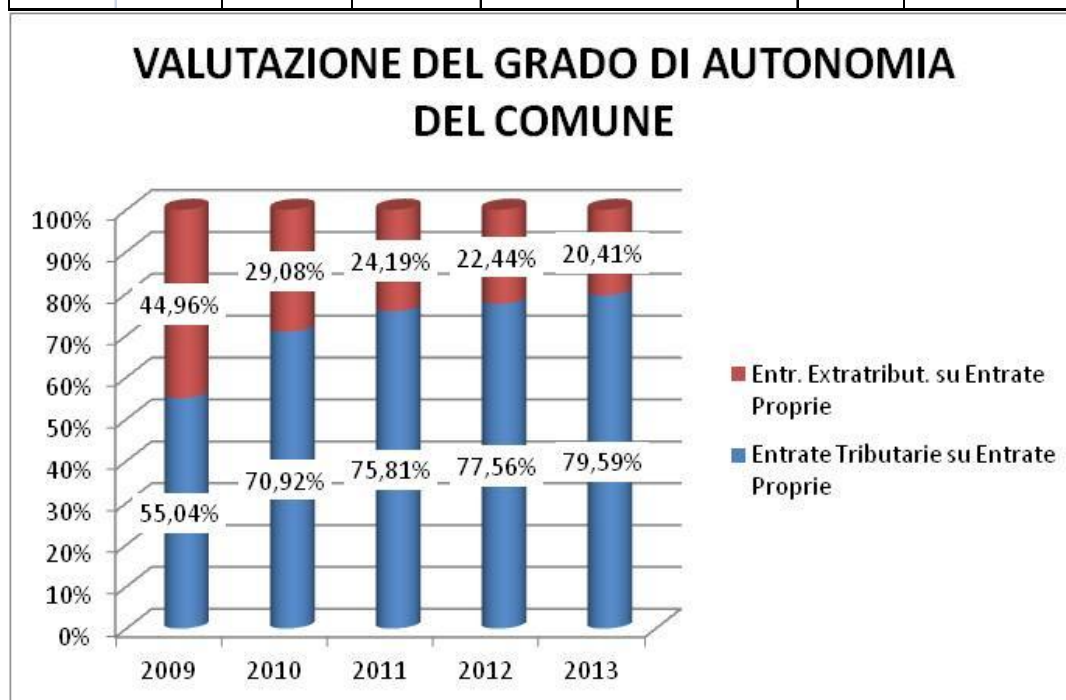


2.1.5 Analisi del grado di autonomia del Comune di VALDOBBIADENE

Il grado di autonomia dell'Ente dipende dalla capacità di reperire le risorse (entrate ordinarie o correnti) necessarie per il finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo. In particolare le Entrate Correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi dell'ente. Di tali entrate quelle Tributarie (cfr Tab. 16, 17) ed Extra-Tributarie (cfr. Tab. 16bis) indicano la parte direttamente reperita/voluta dal Comune.

L'autonomia comunale si esamina in rapporto alle dimensioni: Finanziaria e Impositiva.

RM	19	VALUTAZIONE DEL GRADO DI AUTONOMIA DEL COMUNE			
Anno	Autonomia		Entrate Tributarie su Entrate Proprie	Entr. Extratrib. ut. su Entrate	Gradi di Dipendenza Erariale
	Finanziaria	Impositiva			
2009	69,79%	38,41%	55,04%	44,96%	43,29%
2010	63,15%	44,79%	70,92%	29,08%	58,34%
2011	91,66%	69,49%	75,81%	24,19%	9,10%
2012	94,58%	73,36%	77,56%	22,44%	5,73%
2013	86,93%	69,19%	79,59%	20,41%	15,04%



3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Con delibera Consiliare n. 4 del giorno 15.01.13 è stato adottato il Regolamento sui controlli interni ai sensi art. 149 e ss. del TUEL l.267/2000 e del D.L. 174/2012.

Gli aspetti salienti sono sintetizzabili come segue: il Regolamento sui controlli interni è integralmente verificabile nella Sezione di Appendice Statistico-Documentaria. [CFR. All.1]

La struttura del sistema adottato prevede 3 grandi aree di attività costituendo così il Sistema integrato dei controlli interni:

- Controllo di Regolarità Amministrativa
- Controllo di Gestione
- Controllo sugli Equilibri Finanziari

Gli aspetti salienti di ciascuna area sono così descrivibili:

a) Controllo di Regolarità Amministrativa

- ❖ Controllo Preventivo
- ❖ Controllo Successivo
- ❖ Esito del Controllo
 - ◆ Comprende lo schema di Verbale che identifica/conferma la struttura dell'Unità Comunale di Controllo:
 - SEGRETARIO COMUNALE (DIR. UNITÀ DI CONTROLLO)
 - RESP. SV. FINANZIARIO
 - RESP. SV. AFFARI GENERALI
 - RESP. SV. URBANISTICA ED ED. PRIVATA
 - RESP. SV. LLPP, PATRIMONIO, AMBIENTE
 - RESP. SV. ATTIVITÀ PRODUTTIVE TURISMO CULTURA
 - RESP. SV. POLIZIA LOCALE

b) Controllo di gestione

Obiettivi

- Indici Finanziari e di Efficienza
 - Acquisti di Beni e Servizi, Razionalizzazione della Spesa, Costi dell'Utenza
- Indicatori riguardo il Personale
- Dati di Bilancio

c) Controllo sugli Equilibri Finanziari

Verifica dell'Equilibrio Finanziario
Verifica del Grado di Esecuzione del Bilancio
Verifica del Grado di Operatività del Bilancio
Verifica dei Flussi di Cassa
Verifica del Patto di Stabilità

Verifica Spesa del Personale
Verifica Indebitamento
Verifica Equilibri Finanziari e Patrimoniali Organismi Partecipati
Indici di Natura Economico-Patrimoniale

d) Organi coinvolti nella Gestione del Sistema

- ✓ Segretario Comunale
- ✓ Responsabili dei Servizi
- ✓ Organismo Indipendente di Valutazione
- ✓ Giunta Comunale
- ✓ Revisore del Conto

3.1.1 Controllo di gestione

Già si è fatto cenno al sistema di Controllo di Gestione anche come parte integrante del Sistema dei Controlli Interni testé illustrato.

Si dà conto dei principali obiettivi inseriti nel programma di Mandato quanto al loro livello di realizzazione lo stesso è largamente superiore al 60% degli obiettivi indicati a inizio mandato e raggiunge l'80% in alcuni settori; si procede avendo disaggregato gli obiettivi in base alle 6 aree di lavoro su cui è strutturato il Comune.

1) AFFARI GENERALI - Responsabile dott. Valerio DE ROSSO

- a) Segreteria \ Contratti
- b) Demografici \ Elettorale
- c) Sv. Socio-Assistenziali
- d) Istruzione

- i) Progetto Giovani

- (1) Tenere i giovani nel territorio e Collaborare con Istituzioni educative/formative

- ii) Promuovere F.P. per operatori vitivinicoli e turistici

- (1) Favorire la FP dei giovani impegnati alla vitivinicoltura

- iii) Migliorare l'Informazione ai cittadini

- iv) Progetti in Area Sociale

- (i) Minori < 17 anni

- (ii) Giovani (18-34 a.)

- (iii) Famiglia

- (iv) Disabili

- 1. Iniziative per integrare Disabile e Famiglia nella vita di comunità

- a. Integrazione scolastica

- b. Integrazione Lavorativa

- 2. Sostenere le Famiglie mediante:

- a. Intervento Domiciliare di personale qualificato

- (v) Anziani

- 1. Flessibilità dei servizi offerti

- 2. Integrazione tra i servizi domiciliari e residenziali

3. Promozione Comunale dei SV DOMICILIARI
4. Sostegno a vita attiva e sociale
5. Progetto sollievo per famiglie che assistono in casa persone con problemi di memoria
 - a. Centro sollievo
 - b. Gruppo ascolto
- (vi) Cultura e istruzione
 1. Sistemazione edifici scolastici
 2. Miglioramento dotazioni a sostegno didattica
 - a. Aule
 - b. Palestre
 - c. Laboratori
 3. Formazione complementare in collaborazione con Scuola e Genitori
 4. Difesa di tutte le Istituzioni Scolastiche del Territorio
 5. Concorso nelle spese di funzionamento sc. Pubbliche
 6. Sostegno attività previste da POF
 7. Miglioramento Mensa e Trasporto Scolastico in collaborazione con Ass.ni Genitori

2) SERVIZI FINANZIARI - Responsabile dott. Santino QUAGLIOTTO

- a) Sv. Economico-Finanziari \ Economato \ Amministrazione e Gestione del Personale
- b) Sv. Informatici
- c) Tributi Comunali

- (a) Migliorare le Informazioni al cittadino
- (b) Migliorare la Trasparenza
- (c) Gestione aziendalistica
- (d) Implementazione sistema di Controllo Gestione per più efficiente amministrazione delle risorse
- (e) Sviluppo sist. Informatico/Informativo Comunale per maggiore fruibilità da parte del cittadino
- (f) Accesso e Uso F-di Europei a integrazione calo risorse storiche
- (g) Progetto su Gestione risorse
- (h) Contenimento Pressione Fiscale (cfr dati cui R.M.)
- (i) Potenziamento attività Comunale di controllo
- (j) Recupero Evasione Tributi propri

3) URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA - Responsabile arch. Manuela BOLZONELLO

- a) Urbanistica
 - i) Strutture per sport e tempo libero
 - (1) Sentieri e viabilità silvo-pastorale
 - (a) Realizzando percorsi e circuiti turistici/escursionistici
 - (2) P.A.T. avvio e stesura elaborati
 - (a) "Favor" a Ecosostenibile e Bioedilizia in genere
 - (i) Promozione Azioni coordinate per costruire edifici eco-sostenibili

- (ii) Regolamento Comunale
- (3) Piano degli Interventi (avvio)
- (4) Piano Paesaggistico (conclusione peraltro non di pertinenza comunale)
- (5) Sviluppo area Pianezze
 - (a) Viabilità di collegamento con Provincia di Belluno
 - (b) Riqualificazione:
 - (i) Boschi
 - (ii) Pascoli
 - (iii) Sentieri e viabilità silvo-pastorale
 - 1. Realizzando percorsi e circuiti turistici/escursionistici
 - (c) A sostegno della Montagna realizzazione interventi strutturali su:
 - (i) Acquedotto
 - (ii) Elettificazione
 - (iii) Servizi per attività di montagna
- (6) Predisposizione Progetto Complessivo di Riqualificazione Aree Urbane
 - (a) Piazze/Strade
 - (b) Parcheggi
 - (c) Giardini e Verde Pubblico
- b) Edilizia privata
 - promuovere e sostenere le riqualificazioni degli edifici soprattutto dei centri storici e delle zone agricole
 - ridurre i tempi burocratici
 - censire e schedare i fabbricati per aggiornamento banche dati in collaborazione con l'Agenzia delle entrate (ex Catasto)
 - scansione ottica archivio cartaceo
 - GPE WEB pratiche edilizie consultabili dal sito comunale
- c) Paesaggio
 - promuovere la qualità del paesaggio identità storico/sociale ed economica
 - definizione di criteri di riqualificazione paesaggistica
 - gestione interna pratiche paesaggistiche
 - individuazione ambiti tutelati
 - recuperare i segni identitari del territorio
 - recuperare "segni" della Grande Guerra (trincee e postazioni)
- d) Sistema Informativo Territoriale S.I.T.
 - sistema consultabile dalla cittadinanza tramite il sito comunale
 - aggiornamento ed implementazione banche dati
 - rilevamento fabbricati e schedatura codice ecografico
 - classificazione ed individuazione civici
 - gestione stradario comunale
 - collegamento verticale dati: edilizia/anagrafe /tributi
- e) Natura, Verde, Parchi, Paesaggio, Montagna
 - (1) Parco del Settolo
 - (a) Riqualificazione:
 - (b) Boschi
 - (c) Pascoli

- (2) Sentieri e viabilità silvo-pastorale
- (3) Realizzando percorsi e circuiti turistici/escursionistici

4) LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE - Responsabile Arch. Giovanna Carla MADDALOSSO

a) Ambiente e Protezione Civile

i) LLPP e Manutenzioni e Ambiente

- (1) Fognatura S. Pietro (completamento)
- (2) Sistemazione Depuratore (completamento)
- (3) Acquedotto e Fognature Comunali (trasferimento a nuovo gestore)
- (4) RISISTEMAZIONE IDRO-GEOLOGICA DEL TERRITORIO

Nel corso del mandato a causa di calamità naturali interessanti il territorio comunale e per la messa in sicurezza dello stesso sono stati pianificati un insieme di lavori dell'importo complessivo di euro ca. 1.850.000 oltre ai contributi erogati ai privati. Questi interventi straordinari:

- sistemazione e consolidamento dei versanti,
- sistemazione di sedi stradali,
- sistemazione del muro del cimitero di Santo Stefano,

ha obbligato l'Amministrazione Comunale a procrastinare altri interventi nell'ambito dei lavori pubblici e delle manutenzioni programmate in precedenza”:

- (5) Uso Energie rinnovabili
 - (a) Pubblica Illuminazione
 - (b) Copertura fotovoltaico su Park
- (6) Mobilità/Viabilità/Arredo Urbano
 - (a) Vie ciclo/pedonali
 - (i) Rotatoria SP 28-Z.I. Cittadelle-Pontevicchio
 - (b) Sistemazione Piazze:
 - (i) Bigolino
 - (ii) Funer
 - (iii) San Pietro
 - (iv) P.zzale San Francesco
 - (c) Sistemazione e messa in sicurezza Strada Valdobbiadene/Mariech/Madean
- (7) Casa Mariech - valutazione insediamento Centro Ed. Amb/le
 - (i) Museo della Montagna con
 - 1. Centro ed. Amb/le
 - 2. Punto Info-turistico
- (8) Area Sosta Camper
- (9) Area Pic-nic
- (10) Sviluppo area Pianezze
 - (a) Piste sci
 - (b) Viabilità di collegamento con Provincia di Belluno
- (11) Predisposizione Progetto Complessivo di Riqualificazione Aree Urbane
 - (a) Piazze/Strade
 - (b) Parcheggi

- (c) Giardini e Verde Pubblico
- (12) Natura, Verde, Parchi, Paesaggio, Montagna
 - (a) Parco del Settolo
 - (b) Antenne
 - (i) Bonifica Area Montana
 - (ii) Ridislocazione in area comunale
- (13) A sostegno della Montagna realizzazione interventi strutturali su:
 - (i) Acquedotto
 - (ii) Elettrificazione
 - (iii) Sv per attività di montagna
- (14) Patrimonio Comunale
 - (a) Sede Protez. Civile e N.A.B., magazzino comunale (completamento)
 - (b) Farmacia Comunale: restauro
 - (c) Villa dei Cedri sistemazione c/risorse sovracomunali
 - (d) Edilizia Sportiva
 - (i) Spogliatoi Campo Sportivo
 - (e) Edifici Comunali
 - (i) Verifica statica
 - (ii) Adeguamento Impianti
 - (iii) Qualificazione Energetica
- (15) In ordine a Risorse Finanziarie: promuovere partnership pubblico/privato per OO.PP.
 - (a) Sistemazione Regolamento LLPP
- (16) Realizzazione CITTADELLA SANITARIA
- (17) Nuova CASERMA DEI CARABINIERI

È stata realizzata la nuova Caserma dei Carabinieri in via Caduti di Nassiriya da parte dell'Ater di Treviso e con il contributo della Regione del Veneto. A tal fine è stata acquisita da parte del Comune la proprietà dell'area ed è stata contestualmente ceduto il relativo diritto di superficie all'Ater. Il Comune quindi corrisponde annualmente all'Ater il relativo canone di affitto.

- (18) SCUOLA
 - a. Sistemazione edifici scolastici
 - i. Sicurezza
 - ii. Comfort
 - b. Miglioramento dotazioni a sostegno didattica
 - c. Aule
 - d. Palestre
 - e. Laboratori

5) ATTIVITA' PRODUTTIVE - TURISMO - CULTURA - Responsabile rag. Stefania CECCHETTO

- a) Attività Produttive, SUAP
- b) Turismo, Cultura, Sport, Eventi, Manifestazioni
 - i) Valorizzare il Territorio (non solo il Prosecco), promuovere
 - (1) Turismo
 - (a) Che generi opportunità

- (i) Imprenditoriali
 - (ii) Occupazionali
- (2) Enogastronomia
- (3) Ricettività:
 - (a) Diffusa
 - (b) Area Sosta Camper
 - (c) Area Pic-nic
- (4) Prodotti dell'Artigianato
- ii) Strutture x sport e tempo libero
 - (1) Sentieri e viabilità silvo-pastorale
 - (a) Realizzando percorsi e circuiti turistici/escursionistici
 - (2) Cultura Ambientale
 - (a) Casa Mariech - valutazione insediamento Centro Ed. Amb/le
 - (b) Museo della Montagna con
 - (i) Centro ed. Amb/le
 - (ii) Punto Info-turistico
- 1. Natura, Verde, Parchi, Paesaggio, Montagna
 - (c) Parco del Settolo
 - (d) Riqualificazione:
 - (i) Boschi
 - (ii) Pascoli
- iii) Tenere i giovani nel territorio
 - (1) Collaborare con Istituzioni educative/formative per:
 - (2) Formazione
 - (3) Opportunità
 - (4) Lavoro
- iv) Sviluppo
 - (1) Tenere i giovani nel territorio
 - (2) Dal Prosecco all'irrobustimento della Filiera Agricola
 - (a) Impegno del Comune a:
 - (i) seguire applicazione nuovo disciplinare Prosecco
 - (ii) Partecipare attivamente a prog. Promozione nuova DOCG
 - (iii) Promuovere F.P. per operatori vitivinicoli e turistici
 - (iv) Sostegno a marketing Prosecco
 - (v) Tutelare produzioni casearie e di malga
 - (vi) Perseguire riconoscimento marchio Monte Cesen
 - (vii) Promuovere prod. Tipici Formaggi, Miele, Castagne, Olio
 - (viii) Potenziare vendita diretta prodotti locali (filiera corta)
 - (ix) Elaborare progetti per interventi a favore energie alternative che sfruttino gli scarti di lavorazioni agricole e artigianali
 - (x) Accesso a Fondi Europei c/progetti di eccellenza (x ½ GAL & IPA)
 - (xi) Predisporre studio per riqualificazione attività comm-li e artigianali in centro storico e nel territorio
 - (xii) Incentivare ristrutturazione e adeguamento attività comm-li e artigianali
 - (xiii) Snellire procedure burocratiche
 - (xiv) Sostenere nuove attività promosse da giovani

- (xv) Promuovere coord.to fra categ. Economiche per valorizzare il sist. Comm-le e artigianale anche in prospettiva turistica
- (xvi) Creare Marchio di identità territoriale
- (xvii) Progetto di sistema turistico integrato con territorio e sue attività
- (xviii) Fare Marketing territoriale sovracomunale centrato su "Alta Marca"
- (xix) Sostenere ricettività diffusa
- (xx) Migliorare la qualità dell'accoglienza
- (3) Collaborare con Uff. Turistico per monitorare movimento turistico e soddisfazione del cliente
- (4) Recuperare "segni" della Grande Guerra (trincee e postazioni)
- (5) Concorrere alla realizzazione materiale Promozionale su offerta turistica
- (6) Potenziare IAT
- (7) Approntare "segnaletica" su percorsi tematici/escursionistici
- (8) Approntare entro sito Comunale area che promuova territorio ed eventi
- (9) Aderire attivamente a incontri enti/ass.ni/organismi volti a realizzazione e valorizzazione sistema turistico
 - (a) Cultura: tutelare e promuovere con interv. Amministrativi la conoscenza dell'identità veneta (storia, lingua, tradizioni)
 - (b) Cultura: valorizz. Patrimonio culturale in accordo con altri EE.LL. aziende e privati
 - (c) Progetto Cultura al Centro
 - (d) Trasformazione Villa dei Cedri in vetrina culturale cittadina anche in chiave turistica:
 - (i) Museo del Vino
 - (ii) Caffè Letterario
 - (iii) Serate di Poesia
 - (e) Istituzione Premio Letterario legato al Prosecco (per promo mediatica di Valdobbiadene)
 - (f) Promozione e sostegno a attività culturali
- 1. Sport
 - (g) Potenziamento impianti Comunali
 - (h) Potenziamento offerta impianti sportivi mediante
 - (i) Realizzazione percorso-vita a Valdobbiadene area Ist. Di soggiorno
 - (j) Sostegno a progetto Quota 1570 percorso orienteering in collab c/CFS
 - (k) Predisporre e segnalare itinerari per mountain bike c/dotaz. Bici
 - (l) Predisporre e segnalare itinerari Nordic walking

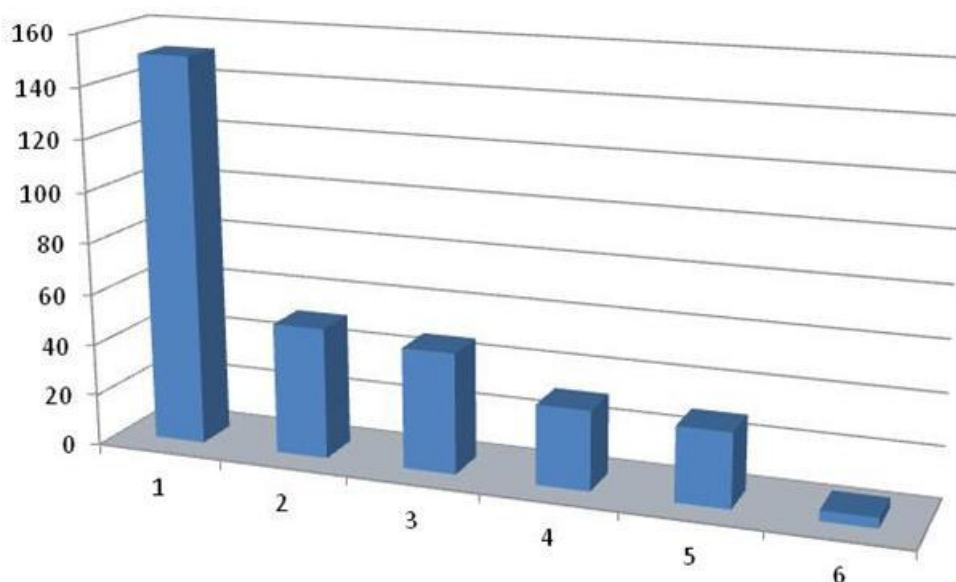
6) POLIZIA LOCALE - Responsabile sig. Giampiero FARINELLI

- a) Polizia Locale \ Notificazioni

Come detto in altra parte della Relazione, c'è stata relativamente al Personale ed al lavoro negli uffici una forte riorganizzazione a partire dalle figure apicali. Di seguito si dà conto anche dal punto di vista quantitativo del lavoro svolto a partire dagli ATTI AMMINISTRATIVI

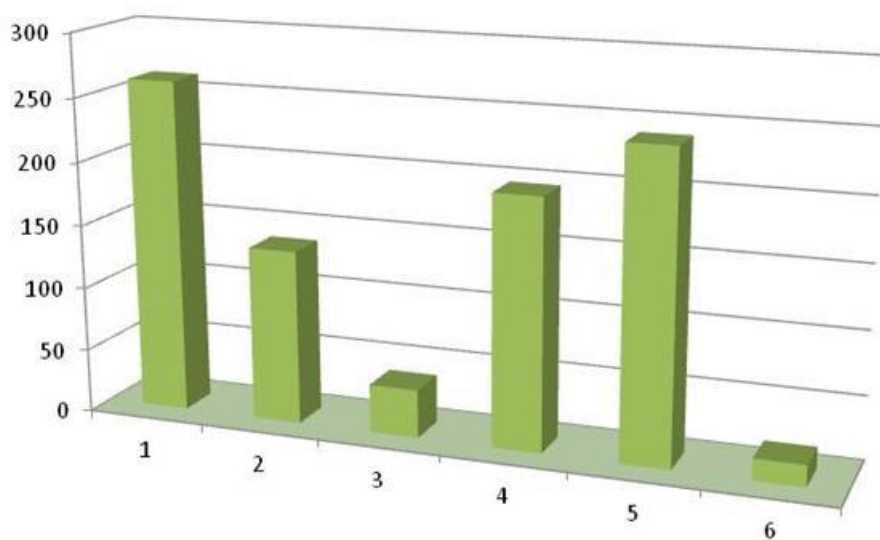
DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE - Conteggio di unità organizzativa							
Descrizione Ufficio	1	2	3	4	5	6	Totali Parziali
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE				2			2
AP - ATTIV.PRODUTTIVE					26		26
CULTURA E SPORT					3		3
EDILIZIA PRIVATA			6				6
ISTRUZIONE	1						1
LLPP - LAVORI PUBBLICI				28			28
MAN.PATR.ECOLOG.				1			1
PERSONALE		2					2
PL - POLIZIA LOCALE						4	4
RAGIONERIA		38					38
SEGRETERIA	148						148
SOC-SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	2						2
TRIBUTI		11					11
URBANISTICA			41				41
Totale complessivo	151	51	47	31	29	4	313

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE
Conteggio di unità organizzativa



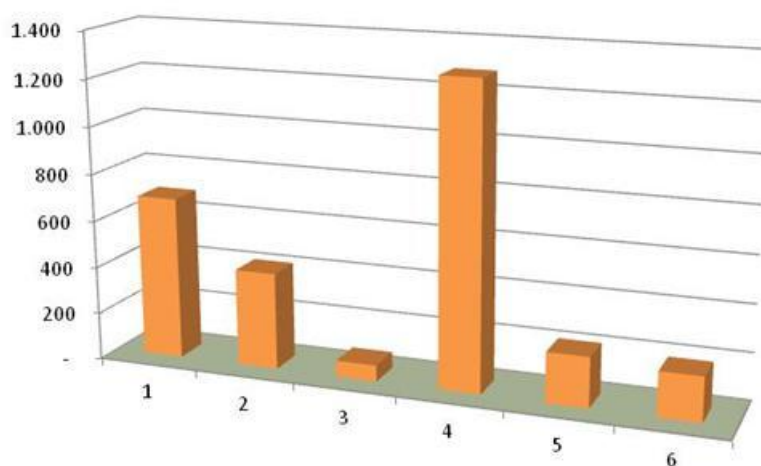
DELIBERE GIUNTA COMUNALE - Conteggio di unità organizzativa							
Descrizione Ufficio	1	2	3	4	5	6	Totali Parziali
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE				24			24
AP - ATTIV.PRODUTTIVE					176		176
BIBLIOTECA					2		2
CED - SERVIZI INFORMATICI		1					1
CULTURA E SPORT					61		61
DEMOGRAFICI	38						38
EDILIZIA PRIVATA			1				1
ISTRUZIONE	26						26
LLPP - LAVORI PUBBLICI		1		169			170
MAN.PATR.ECOLOG.				3			3
PERSONALE		53					53
PL - POLIZIA LOCALE						17	17
RAGIONERIA		77					77
SEGRETERIA	78						78
SOC-SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	120						120
TRIBUTI		5					5
TURISMO ED EVENTI					1		1
URBANISTICA			37				37
Totale complessivo	262	137	38	196	240	17	890

DELIBERE GIUNTA COMUNALE
Conteggio di unità organizzativa



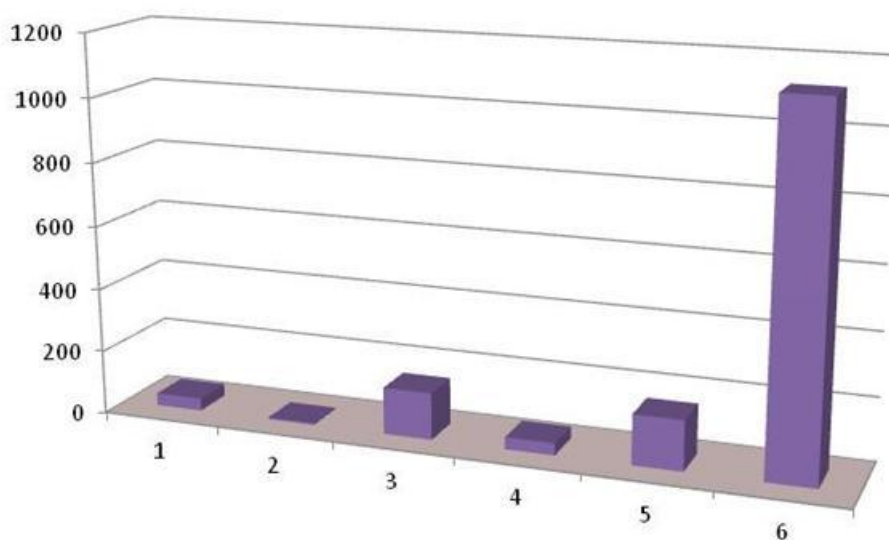
DETERMINE - Conteggio di unità organizzativa							
Descrizione Ufficio	1	2	3	4	5	6	Totali Parziali
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE				81			81
AP - ATTIV. PRODUTTIVE					141		141
BIBLIOTECA					8		8
CED - SERVIZI INFORMATICI		109					109
COMMERCIO					1		1
CULTURA					2		2
CULTURA E SPORT					60		60
DEMOGRAFICI	66						66
EDILIZIA PRIVATA			16				16
ISTRUZIONE	139						139
LLPP - LAVORI PUBBLICI				1200			1200
PERSONALE		116					116
PL - POLIZIA LOCALE						190	190
RAGIONERIA		149					149
SEGRETARIO	29						29
SEGRETERIA	274						274
SOC-SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	182						182
TRIBUTI		38					38
TURISMO ED EVENTI					2		2
URBANISTICA			53				53
VICE SEGRETARIO	1						1
Totale complessivo	691	412	69	1.281	214	190	2.857

DETERMINE
Conteggio di unità organizzativa



ORDINANZE - Conteggio di unità organizzativa							
Descrizione Ufficio	1	2	3	4	5	6	Totali Parziali
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE				17			17
AP - ATTIV.PRODUTTIVE					156		156
CULTURA E SPORT					2		2
EDILIZIA PRIVATA			148				148
LLPP - LAVORI PUBBLICI				21			21
MESSI						7	7
PERSONALE		5					5
PL - POLIZIA LOCALE						1116	1116
SEGRETERIA	5						5
SINDACO	5						5
SOC-SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	29						29
Totale complessivo	39	5	148	38	158	1123	1511

ORDINANZE
Conteggio di unità organizzativa



Le attività descritte sono ulteriormente sintetizzate nella Tabella successiva

	2009	2010	2011	2012	2013
delibere di Giunta Comunale	131	198	192	202	167
delibere di Consiglio Comunale	89	62	60	49	53
sanzioni per violazioni codice della strada	701	481	555	471	584
n. accertamenti emessi	1.060	1.070	1.004	887	897

3.1.2 Valutazione delle Performances

Lo schema allegato al Decreto Interministeriale chiede di indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari dirigenti.

Ciò ricordato si dà conto che nell'adottato Regolamento per il Sistema integrato dei controlli interni nella Sezione dedicata al Controllo di Gestione nella Sezione titolata: Indici Finanziari e di Efficienza sono già previsti indici utili alla valutazione complessiva dei risultati prodotti dall'Amministrazione Comunale. Con ciò ci si riferisce precisamente a:

- Parametri di efficienza dei servizi indispensabili
- Parametri di efficienza di servizi al cittadino
- Parametri di efficacia, efficienza ed economicità di alcuni servizi al cittadino
- Verifica della Gestione della Spesa con indicatori per funzioni di bilancio significative
- Indicatori sulla qualità di alcuni servizi e loro variazioni nel tempo

Il che rapportato alla variazione dei medesimi nel tempo e al rapporto per abitante consentono di controllare il livello delle performances complessive e di settore unitamente all'aspetto fondamentale della coerenza delle stesse rispetto agli obiettivi propri del Comune e dell'Amministrazione in carica.

Riguardo la valutazione permanente richiesta dal legislatore il Comune di Valdobbadiene vi ha provveduto sin dal 2004 provvedendo con la DGC n. 130/2004 che ha come parte integrante il MANUALE OPERATIVO relativo al SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE che menziona:

- Obiettivi del sistema di valutazione delle prestazioni
- Elementi del sistema di valutazione
- Aspetti tecnico-operativi collegati
- Processo di valutazione
- Aree, Fattori e sottofattori delle prestazioni oggetto di valutazione

Tale Manuale/Regolamento comporta il sistema di valutazione dei Responsabili/Funzionari/Dirigenti esaminando:

- le capacità di Iniziativa Personale
- Il rendimento quali/quantitativo
- La flessibilità nello svolgimento dei compiti
- La capacità di gestione delle relazioni
- La collaborazione e integrazione organizzativa
- La capacità della gestione del personale
- La capacità di gestione delle risorse affidate
- Le diverse competenze e conoscenze possedute ed applicate

IL PIANO DELLE PERFORMANCES (e gli INDICATORI DI PERFORMANCES collegati) muove dalla struttura/unità operative su cui si articola il Comune di Valdobbiadene

Le aree sono 6 e precisamente:

3.1.2.1 AFFARI GENERALI - Responsabile dott. Valerio DE ROSSO

- Segreteria \ Contratti
- Demografici \ Elettorale
- Sv. Socio-Assistenziali
- Istruzione

3.1.2.2 SERVIZI FINANZIARI - Responsabile dott. Santino QUAGLIOTTO

- Sv. Economico-Finanziari \ Economato \ Amministrazione e Gestione del Personale
- Sv. Informatici
- Tributi Comunali

3.1.2.3 URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA - Responsabile arch. Manuela BOLZONELLO

- Urbanistica
- Edilizia Privata

3.1.2.4 LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE - Responsabile arch. Giovanna Carla MADDALOSSO

- LLPP e Patrimonio
- Ambiente e Protezione Civile

3.1.2.5 ATTIVITA' PRODUTTIVE - TURISMO - CULTURA - Responsabile rag. Stefania CECCHETTO

- Attività Produttive, SUAP
- Turismo, Cultura, Sport, Eventi, Manifestazioni

3.1.2.6 POLIZIA LOCALE - Responsabile sig. Giampiero FARINELLI

- Polizia Locale \ Notificazioni

3.1.3 Organizzazione e controllo delle società partecipate/controllate ai sensi art. 147-quater del TUEL

Allo scopo di garantire servizi ai cittadini migliorando l'economicità della gestione e innalzando lo standard qualitativo degli stessi, l'Amministrazione Comunale ha deciso di avvalersi dei servizi resi dalle sotto indicate imprese e di partecipare al Capitale Sociale delle medesime.

RM 8	Ragione Sociale	QUOTA	finalità
	ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL IN SIGLA "A.T.S. S.R.L."	2,11	Gest.Sv.Idrico Int.
	ASCO HOLDING S.P.A.	2,2	Sv.Pubblici loc. GAS
	BANCA POPOLARE ETICA SOC. COOP PER AZIONI	0,00441	Credito
	FARMACIA COMUNALE DALLA COSTA S.R.L.	100	Farmacia
	G.A.L. -ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a R.L.	2,33	Svil.sist.locale
	GALENO S.R.L. <i>(partecipazione in fase di dismissione)</i>	0,29	Gest. Immobili
	RES TIPICA IN COMUNE soc. cons. a R.L. <i>(in liquidazione)</i>	0,45307	Promo enoturist.
	SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.	3,236	Patrim.Sv.Idrico

Il possesso delle quote sociali non ha comportato, nel corso del mandato, oneri a carico del Bilancio Comunale.

3.1.3.1 Stato dei controlli sulle società partecipate e controllate

Il Comune esercita un controllo mediante i propri rappresentanti in Assemblea dei Soci in occasione delle medesime e in particolare di quelle dedicate all'approvazione del Bilancio Consuntivo d'Esercizio.

PARTE 3^ - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati Finanziari a consuntivo del Bilancio dell'Ente

a) Valutazione dell'entrata

RM 26							
ENTRATE		2009	2010	2011	2012	2013	% DIFF. 2009-2013
entrate correnti		6.671.187,20	5.930.741,75	5.857.618,96	5.833.239,98	6.889.481,48	-3,27%
TIT. iv							
ENTR. Da alienaz.		109.758,61	344.613,20	42.996,05	335.443,37	1.105.159,17	-906,90%
e trasf.ti di capitale		976.880,78	1.684.964,70	809.563,08	1.876.542,40	1.191.339,47	-21,95%
TIT. v*							
ENTR. Da accensioni		-	353.000,00	1.495.514,20	-	-	
di prestiti							
TOTALE		7.757.826,59	8.313.319,65	8.205.692,29	8.045.225,75	9.185.980,12	-18,41%

b) Valutazione della spesa

RM	21	Analisi della spesa					
Tipologia		2009	2010	2011	2012	2013	percentuale incr
Sp- Correnti		6.010.636,82	5.383.647,07	5.252.141,96	5.316.637,84	6.384.273,87	6,22%
Sp- in C/Capitale		1.612.176,68	2.333.191,70	2.561.813,00	2.433.560,13	2.440.821,43	51,40%
Sp- Rimb. Prestiti		690.712,79	652.292,44	430.118,23	737.258,16	1.024.684,63	48,35%
di cui estinzione anticipata		109.758,61	103.832,58		290.932,52		
TOTALE		8.313.526,29	8.369.131,21	8.244.073,19	8.487.456,13	9.849.779,93	18,48%

c) Indice di Rigidità della spesa

L'indice di rigidità mostra quella quota di risorse che rappresentano un vincolo nell'ambito delle scelte gestionali di bilancio in quanto destinate a priori alla copertura di spese correnti e quindi indisponibili ad altre possibili destinazioni

Formula: $(\text{SPESE X PERSONALE (INTERV. 1 D/SP.CORRENTI+INT.PASSIVI (INTERV. 6) +RIMB.PRESTITI (TITOLO 3)} \text{ su TOTENTRATE CORR. (TITOLI 1+2+3+))}$

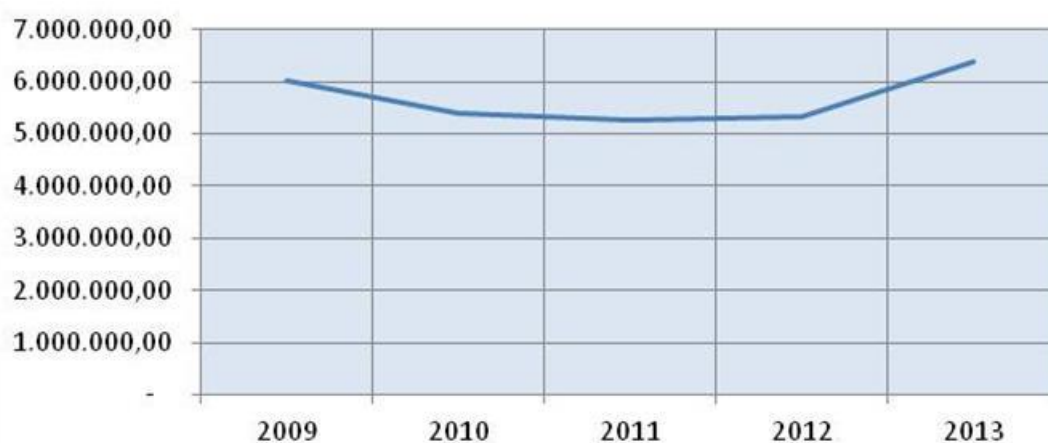
INDICE DI RIGIDITÀ DELLA SPESA

RM	22				
2009	2010	2011	2012	2013	
41,682	45,336	41,797	46,11	36,733	

d) La Spesa Del Comune di Valdobbadiene articolata per funzioni

RM	24	Spesa Corrente: trend storico delle Funzioni				
Descrizione		2009	2010	2011	2012	2013
.01	FF gen.Amm.ne, Gest, Ctrl	2.447.818,55	2.370.908,83	2.393.527,08	2.429.006,04	3.516.987,41
.02	FF relative alla Giustizia					
.03	FF Polizia Locale	213.205,10	216.576,33	215.421,58	200.286,94	207.071,88
.04	FF Istruzione Pubblica	717.180,29	634.505,31	634.589,12	625.238,54	636.509,46
.05	FF Cultura e Beni Culturali	41.971,74	44.975,02	33.078,95	31.694,23	25.864,54
.06	FF Sport e tempo Libero	153.302,44	129.416,32	152.489,75	131.103,67	112.954,80
.07	FF in campo Turistico	303.842,42	236.547,24	99.943,90	265.568,60	90.012,95
.08	FF Viabilità/Trasporti	287.160,77	245.979,12	275.890,95	249.432,52	314.250,35
.09	FF. Gest. Territorio e Amb.	853.343,49	439.621,62	325.385,88	295.776,37	362.365,36
.10	FF. Sett. Sociale	898.368,28	916.738,85	983.198,13	963.459,62	977.811,65
.11	FF. Sviluppo Economico	87.896,45	147.114,72	138.616,62	125.071,31	140.445,47
.12	FF Sv Produttivi	6.547,29	1.263,71	-	-	-
TOTALE GENERALE		6.010.636,82	5.383.647,07	5.252.141,96	5.316.637,84	6.384.273,87

Spesa Corrente: trend storico delle Funzioni



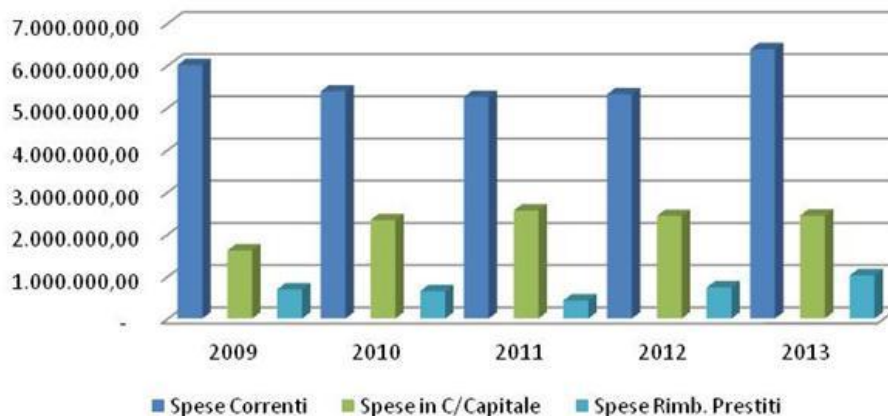
RM 27						
PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	% DIFF. 2009-2013
TIT. VI° ENTRATE DA SERVIZI PER C/TERZI	618.059,19	638.353,71	699.005,11	715.454,16	793.197,79	28,34%
TIT. IV° SPESE PER SERV. PER C/TERZI	618.059,19	638.353,71	699.005,11	715.454,16	793.197,79	28,34%

3.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

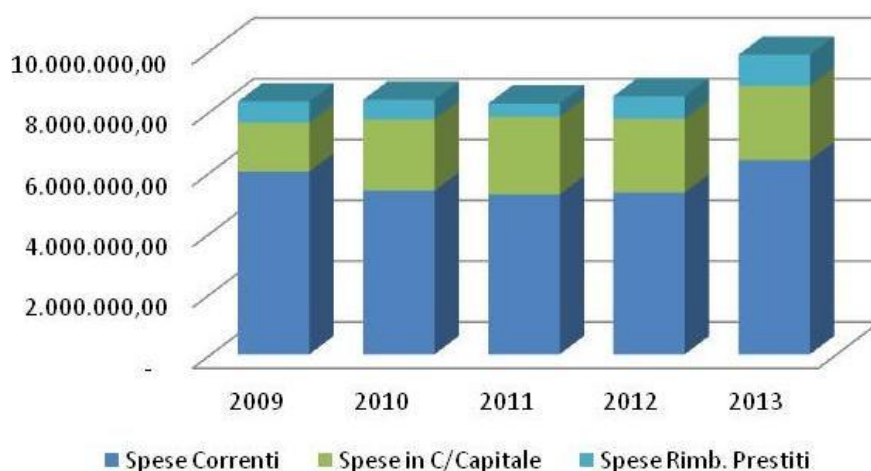
fr. L. 244/07 art. 2 c. 8 -- lim. 50% x sp. Correnti e lim. 25% x sp. Manut. Ord. Di: verde, strade, patrim. Comun.

RM	21	Analisi della spesa				
Tipologia	2009	2010	2011	2012	2013	
Spese Correnti	6.010.636,82	5.383.647,07	5.252.141,96	5.316.637,84	6.384.273,87	
Spese in C/Capitale	1.612.176,68	2.333.191,70	2.561.813,00	2.433.560,13	2.440.821,43	
Spese Rimb. Prestiti	690.712,79	652.292,44	430.118,23	737.258,16	1.024.684,63	
di cui estinzione anticip.	109.758,61	103.832,58		290.932,52		
TOTALE	8.313.526,29	8.369.131,21	8.244.073,19	8.487.456,13	9.849.779,93	

Analisi della Spesa



Analisi della Spesa

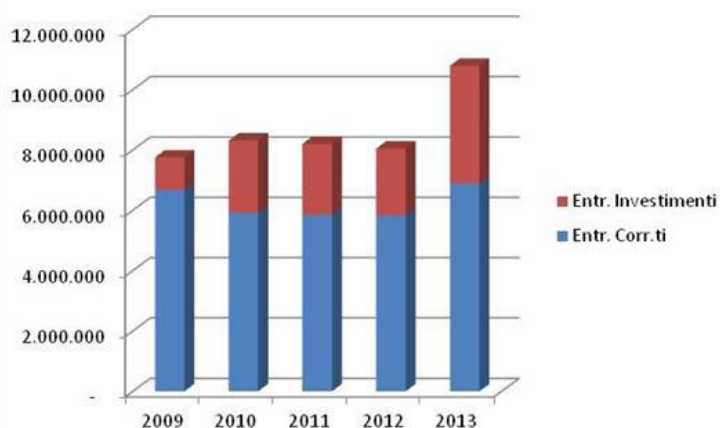


RM 29	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate tit. 4°	1.086.639,39	2.029.577,90	852.559,13	2.211.985,77	2.296.498,64
Entrate tit. 5°**	-	353.000,00	1.495.514,20	-	-
Totale 4°+5°	1.086.639,39	2.382.577,90	2.348.073,33	2.211.985,77	2.296.498,64
Spese tit. 2°	1.612.176,68	2.333.191,70	2.561.813,00	2.433.560,13	2.440.821,43
Diff. Di p/Capitale					
Entr. correnti dest. a investimenti	7.630,57	-	-	6.300,00	6.250,00
Utilizzo Avanzo di amm.ne applicato alla sp. in c/capitale	627.665,33	150.907,03	424.241,64	792.342,65	288.604,60
	627.665,33	150.907,03	424.241,64	387.060,16	288.604,60
S.DO DI P-CAPITALE	109.758,61	200.293,23	210.501,97	171.785,80	150.531,81

** Esclusa categoria I - Anticipazione di Cassa

RM	14	Analisi della Struttura delle Entrate nel periodo di Mandato
Anno	Entr. Corr.ti	Entr. Investimenti
2009	6.671.187	1.086.639
2010	5.930.742	2.382.578
2011	5.857.619	2.348.073
2012	5.833.240	2.211.986
2013	6.889.481	3.903.961

**Analisi della Struttura delle Entrate nel
periodo di Mandato**



3.3 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

RM 30		Gestione di Competenza - Quadro Riassuntivo				
		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	6.168.623,21	6.780.643,95	5.724.889,04	6.028.776,38	7.701.334,01
Pagamenti	(-)	6.096.489,70	5.564.419,56	5.295.594,48	5.539.006,67	6.423.355,83
Differenza		72.133,51	1.216.224,39	429.294,56	489.769,71	1.277.978,18
Residui attivi	(+)	2.207.262,57	2.171.029,41	3.179.808,36	2.731.903,53	2.047.710,91
Residui passivi	(-)	2.835.095,78	3.443.065,36	3.647.483,82	3.663.903,62	3.412.679,08
Differenza	(+)	- 627.833,21	- 1.272.035,95	- 467.675,46	- 932.000,09	- 1.364.968,17
avanzo	(+)	- 555.699,70	- 55.811,56	- 38.380,90	- 442.230,38	- 86.989,99
disavanzo	(-)					

RM 31		RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
		2009	2010	2011	2012
Ris. di amministrazione		228.191,83	502.526,44	823.033,84	319.295,79
di cui					
Vincolato		77.284,80	78.284,80	30.691,19	30.691,19
Per sp. In c/capitale		5.396,33	64.730,90	387.060,16	
Per f-do amm.to		72.303,96			
Non vincolato		73.206,74	359.510,74	405.282,49	288.604,60
		-	-	-	-

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

RM 32		Risultati della Gestione: f.do Cassa e Risultato di Amministrazione				
Descrizione		2009	2010	2011	2012	2013
Cassa 31.12		3.554.866,50	3.540.574,57	3.354.360,86	3.318.555,55	3.412.752,70
TOT. RESIDUI						
Attivi Finali		4.814.473,00	5.598.196,11	5.859.605,34	5.748.763,07	4.257.758,89
Passivi Finali		8.141.147,67	8.636.244,24	8.390.932,36	8.748.022,83	7.444.609,11
Risultato di Amministrazione		228.191,83	502.526,44	823.033,84	319.295,79	99.998,70
Utilizzo						
Anticipazione						
di Cassa		-	-	-	-	-

3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione

RM33	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinv. Quote accantonate per Amm.to					
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese Correnti non ripetitive					
Sp. Corr. Di assestam.				405.282,49	
Sp. Di investimento	627.665,33	150.907,03	424.241,64	387.060,16	288.604,60
Estinz.ant. Prestiti					
TOTALE	627.665,33	150.907,03	424.241,64	792.342,65	288.604,60

4. Gestione dei Residui. Totale Residui di inizio e fine Mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RM 50	Situazione dei Residui di inizio e fine mandato (cert.cons.-quadro 11)							
RESIDUI ATTIVI							RESIDUI prov.	TOTALE RESIDUI
1° anno mandat							da gest. Di	FINE GESTIONE
31.12.2008	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da Riportare	competenza	
	a	b	c	d	e= a+c-d	f= e-b	g	h = f+g
tit.1 - Tributarie	776.452,81	688.552,92	7.873,55		784.326,36	95.773,44	519.103,83	614.877,27
tit.2 - contr.trasfer.	305.060,52	161.993,45		2.895,10	302.165,42	140.171,97	170.024,50	310.196,47
tit.3 - extratribut.	587.890,28	318.132,50	1.397,36		589.287,64	271.155,14	424.583,56	695.738,70
sub.totale	1.669.403,61	1.168.678,87	9.270,91	2.895,10	1.675.779,42	507.100,55	1.113.711,89	1.620.812,44
tit.4 - in c/capitale	1.825.200,81	946.960,38		135.595,93	1.689.604,88	742.644,50	1.277.308,72	2.019.953,22
tit.5 - acc.prestiti	180.802,35	108,64			180.802,35	180.693,71	1.000.000,00	1.180.693,71
tit.6 - Sv. p/c terzi	39.797,31	27.977,69		2.015,13	37.782,18	9.804,49	3.159,00	12.963,49
TOT. GENERALE	3.715.204,08	2.143.725,58	9.270,91	140.506,16	3.583.968,83	1.440.243,25	3.394.179,61	4.834.422,86

RM 50	Situazione dei Residui di inizio e fine mandato (cert.c)							
RESIDUI ATTIVI							RESIDUI prov.	TOTALE RESIDUI
ultimo anno di mandato							da gest. Di	FINE GESTIONE
31.12.2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da Riportare	competenza	
	a	b	c	d	e= a+c-d	f= e-b	g	h = f+g
tit.1 - Tributarie	768.941,96	740.537,02	37.600,29		806.542,25	66.005,23	1.005.007,50	1.071.012,73
								-
tit.2 - contr.trasfer.	287.368,08	39.988,01		58.003,55	229.364,53	189.376,52	45.912,55	235.289,07
					-	-		-
tit.3 - extratribut.	975.925,27	294.607,57		91.145,94	884.779,33	590.171,76	302.148,93	892.320,69
					-	-		-
sub.totale	2.032.235,31	1.075.132,60	37.600,29	149.149,49	1.920.686,11	845.553,51	1.353.068,98	2.198.622,49
					-	-		-
tit.4 - in c/capitale	1.601.194,19	543.315,86		117.398,97	1.483.795,22	940.479,36	1.378.106,93	2.318.586,29
					-	-		-
tit.5 - acc.prestiti	2.133.725,24	746.697,12		165.307,09	1.968.418,15	1.221.721,03	-	1.221.721,03
					-	-		-
tit.6 - Sv. p/c terzi	92.450,60	81.537,10		1.807,86	90.642,74	9.105,64	727,62	9.833,26
TOT. GENERALE	5.859.605,34	2.446.682,68	37.600,29	433.663,41	5.463.542,22	3.016.859,54	2.731.903,53	5.748.763,07

RM 51	Situazione dei Residui di inizio e fine mandato (cert.cons.-quadro 11)							
RESIDUI PASSIVI							RESIDUI prov.	TOTALE RESIDUI
1° anno mandat							da gest. Di	FINE GESTIONE
31.12.2008	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	da Riportare	competenza	
	a	b	c	d	e= a+c-d	f= e-b	g	h = f+g
tit.1 -sp.correnti	2.076.741,61	1.311.824,73		85.743,65	1.990.997,96	679.173,23	1.485.206,01	2.164.379,24
tit.2 - sp.c/capital	6.456.270,51	2.986.721,03		419.556,47	6.036.714,04	3.049.993,01	2.847.182,59	5.897.175,60
tit.3.- sp-rimb.					-	-	1.755,64	1.755,64
prestiti					-	-		-
tit.4 - sp. X sv	7.813,93	278,29		2.206,67	5.607,26	5.328,97	11.785,42	17.114,39
p/conto terzi					-	-		-
TOT. GENERALE	8.540.826,05	4.298.824,05	-	507.506,79	8.033.319,26	3.734.495,21	4.345.929,66	8.080.424,87

RM 51	Situazione dei Residui di inizio e fine mandato (cert.cons.-quadro 11)							
RESIDUI PASSIVI							RESIDUI prov.	TOTALE RESIDUI
ultimo anno							da gest. Di	FINE GESTIONE
31.12.2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	da Riportare	competenza	
	a	b	c	d	e= a+c-d	f= e-b	g	h = f+g
tit.1 -sp.correnti	1.799.319,33	1.026.349,42		192.840,68	1.606.478,65	580.129,23	1.124.063,48	1.704.192,71
tit.2 - sp.c/capital	6.513.695,94	1.889.158,13		139.569,86	6.374.126,08	4.484.967,95	2.148.727,61	6.633.695,56
tit.3.- sp-rimb.					-	-	253.286,69	253.286,69
prestiti					-	-		-
tit.4 - sp. X sv	77.917,09	56.750,15		2.144,91	75.772,18	19.022,03	137.825,84	156.847,87
p/conto terzi					-	-		-
TOT. GENERALE	8.390.932,36	2.972.257,70	-	334.555,45	8.056.376,91	5.084.119,21	3.663.903,62	8.748.022,83

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RM 34		Analisi anzianità dei residui distinti per anno di competenza				ATTIVI
RES. ATTIVI		2009 e preced.	2010	2011	2012	Totale residui da ult. Rendic.approvato
AL 31.12						
TIT. 1°	Entr. Tributarie		26.536,76	39.468,47	1.005.007,50	1.071.012,73
TIT. 2°	Trasf Stato e altri EEPP		84.157,58	105.218,94	45.912,55	235.289,07
TIT. 3°	Extratributarie	299.940,94	163.235,01	126.995,81	302.148,93	892.320,69
TOTALE	CONTO CAPITALE					-
TIT. 4°	Da alienaz. Trasf.Capit.	241.189,77	456.914,36	242.375,23	1.378.106,93	2.318.586,29
TIT. 5°	Da accens. Prestiti	7.433,54	31.682,86	1.182.604,63	-	1.221.721,03
TOTALE						-
TIT. 6°						
Entr. Da sv. p/conto Terzi		3.239,64		5.866,00	727,62	9.833,26
TOT. GENERALE		551.803,89	762.526,57	1.702.529,08	2.731.903,53	5.748.763,07

RM 35 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di competenza					PASSIVI
res. Passivi					Totale residui da ult. Rendic.approvato
AL 31.12	2009 e preced.	2010	2011	2012	
TIT. 1° Sp. Correnti	237.658,01	67.572,92	274.898,30	1.124.063,48	1.704.192,71
TIT. 2° Sp. C/Capitale	2.132.179,22	579.018,93	1.773.769,80	2.148.727,61	- 6.633.695,56
TIT. 3° Rimb. Prestiti				253.286,69	- 253.286,69
TIT. 4° Sp. Per servizi per c/Terzi	1.266,19	3.441,45	14.314,39	137.825,84	- - 156.847,87
TOTALE	2.371.103,42	650.033,30	2.062.982,49	3.663.903,62	8.748.022,83

4.2 Rapporto fra Competenza e Residui

RM 36 RAPPORTO FRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale	6,95%	29,03%	11,76%	11,89%	7,08%
tra res.att. Tit. 1° e 3°	323.798,20	1.087.279,82	631.455,92	656.176,99	423.920,26
e tot. Accertamenti entrate correnti tit. 1° e 3°	4.655.704,10	3.745.547,78	5.369.243,15	5.517.144,49	5.989.008,56

5 RISPETTO del Patto di Stabilità interno

▪	2009 - S	(SOGGETTO AL PATTO)	RISPETTATO
▪	2010 - S	(SOGGETTO AL PATTO)	RISPETTATO
▪	2011 - S	(SOGGETTO AL PATTO)	RISPETTATO
▪	2012 - S	(SOGGETTO AL PATTO)	RISPETTATO
▪	2013 - S	(SOGGETTO AL PATTO)	RISPETTATO

Il Comune di Valdobbadiene non è mai stato inadempiente al Patto di Stabilità interno e non ha dovuto sopportare quindi alcuna sanzione.

6 INDEBITAMENTO

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Queste le entrate da accensioni prestiti (tit. V ctg. 2-4) quest. Corte Conti ĩ bil. previsione

2009	2010	2011	2012	2013
0	353.000,00	1.495.514,2	0	0

Per quanto riguarda infine l'indebitamento dell'Ente, si rende noto che nel periodo in questione il tasso di indebitamento è sempre stato al di sotto delle percentuali previste dalle norme nazionali.

RM 36BIS	EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ENTE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo Debito Finale	6.256.895,43	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.056,61
Popolazione	10.843	10.831	10.700	10.630	10.559
Rapporto Residuo Debito/ Popolazione	577,04	550,05	656,36	591,32	545,61

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

RM 36TER		RISPETTO LIMITE INDEBITAMENTO: coeff. % indebitamento su Entr. Correnti a norma 204 TUEL			
	2009	2010	2011	2012	2013
Int. Passivi	319.911,55	287.451,89	265.036,60	246.981,40	272.477,05
Entrate Correnti	6.671.187,20	5.930.741,75	5.857.618,96	5.833.239,98	6.889.481,48
Coefficiente	4,80%	4,85%	4,52%	4,23%	3,95%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il comune ha in corso due contratti relativi a strumenti derivati.

Il primo ha come "sottostante" una serie di mutui contratti dal Comune di Valdobbadiene. Il secondo ha come sottostante il BOC contratto dal Comune di Valdobbadiene nel 2005.

In entrambi i casi i flussi di cassa sono predeterminati e fissati *ab origine*. Non dipendono, in altri termini, da eventuali variazioni dei tassi di interesse di mercato o da altre condizioni economiche o finanziarie.

Entrambi sono stati contratti con l'istituto di credito Banca Infrastrutture e Sviluppo spa

Il valore complessivo di estinzione (c.d. *market to market*) è rispettivamente di € - 751.927,00 e € - 235.763,00 valutato al 31.12.2012, data dell'ultimo consuntivo approvato

6.4 Rilevazione flussi

Di seguito si riepilogano i flussi positivi e negativi degli ultimi 5 anni dei derivati contratti dal Comune

Derivato su mutui

	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	43.469,00	28.376,00	790,00		
Flussi negativi			- 3.433,00	- 20.157,00	- 38.940,00

Derivato - su BOC

	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	23.790,13	18.937,69	14.085,25	9.236,16	4.380,38
Flussi negativi	0	0	0	0	0

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

RM 37	ATTIVO	importo	importo	PASSIVO	importo	importo
		2009	2012		2009	2012
	Immobil. Immateriali	233.998,92	274.506,68	patrimonio netto	34.207.532,92	34.362.406,45
	Immobil. Materiali	28.741.913,72	30.828.949,56	conferimenti	741.384,40	3.488.955,46
	Immobil. Finanziarie	6.421.345,69	5.868.924,87		8.878.887,86	
	Rimanenze	-	-		500,00	
	Crediti	4.857.355,98	5.748.763,07	debiti		8.188.337,82
	Att. finanziarie					
	non immobilizzate					
	Disp.tà liquide	3.554.866,50	3.318.555,55			
	Ratei e risconti attivi	18.824,37	-	ratei e risconti		-
	TOTALE	43.828.305,18	46.039.699,73	-	43.828.305,18	46.039.699,73

7.2 Conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO			ANNO 2009	ANNO 2012
		codice	IMPORTO	IMPORTO
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE	8 275	6.413.249,00	6.080.313,56
B)	COSTI DELLA GESTIONE di cui	8 280	6.671.845,00	6.203.738,18
	Quote di ammortamento d'esercizio	8 285	1.003.755,00	1.187.754,44
C)	PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE	8 290	155.006,00	264.368,02
	Utili	8 295	155.006,00	264.368,02
	Interessi su capitale di dotazione	8 300	-	-
	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	-	-
D.20)	PROVENTI FINANZIARI	8 310	35.259,00	9.789,05
D.21)	ONERI FINANZIARI	8 315	319.912,00	246.981,40
E)	PROVENTI STRAORDINARI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi	8 320	155.849,00	775.760,20
	Insussistenze del passivo	8 321	130.632,00	403.820,20
	Sopravvenienze attive	8 322	25.217,00	37.600,20
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	-	334.339,60
	Oneri	8 325	150.901,00	823.587,60
	Insussistenze dell'attivo	8 326	42.938,00	241.026,00
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	73.636,00	551.645,70
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	-	
	Oneri straordinari	8 329	34.327,00	30.915,00
	Totale (E) (e.1 - e.2)	8 330	- 383.295,00	- 144.076,35

7.3 Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)			
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2009	IMPORTI riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	10 005	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0	0
Ricapitalizzazione	10 015	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0	0
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0	0
totale	10 065	0	0
QUADRO 10 BIS – ESECUZIONE FORZATA			
DESCRIZIONE		IMPORTO ANNO 2009	IMPORTO ANNO 2012
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0	0

Non ci sono debiti fuori bilancio da riconoscere

8 SPESA PER IL PERSONALE

8.1 Andamento spesa del personale durante il periodo di mandato

RM 38 Spesa per il personale - periodo di Mandato					
	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1 c.557-562, L. 296/2006) **	1.707.788,84	1.808.924,64	1.794.159,76	1.738.275,40	1.716.645,93
Importo sp. Personale calcolata ai sensi art. 1 c. 557-562 - L.296/2006	1.761.671,54	1.794.159,76	1.738.275,40	1.716.645,93	1.712.472,66
Rispetto del limite	no	si	si	si	si
Spese correnti	6.010.636,82	5.383.647,07	5.252.141,96	5.316.637,84	6.384.273,87
Incidenza sp. Personale su spese correnti	29,31%	33,33%	33,10%	32,29%	26,82%
** linee Guida al Rendiconto della Corte dei Conti					

Si fa presente che benché nel 2009 il limite di spesa non sia stato rispettato, era però prevista un'apposita deroga (valevole solo per il 2009) dall'art. 1, comma 558, legge 296/2006, così come aggiunto dall'art. 3, comma 120, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008). I dati relativi al 2010 non sono invece immediatamente confrontabili con il 2009 in quanto comprendono anche gli aumenti contrattuali intervenuti fino a tutto il 2009.

8.2 Spesa del personale pro-capite

RM 39 Spesa del Personale - pro.capite					
	2009	2010	2011	2012	2013
Sp. Personale*	1.761.671,54	1.794.159,76	1.738.275,40	1.716.645,93	1.712.472,66
N° abitanti	10.843	10.831	10.700	10.630	10.559
COEFFICIENTE	162,47	165,65	162,46	161,49	162,18
* considerato la spesa calcolata ai sensi del comma 557, art. 1 legge 296/2006					

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

RM 40	Rapporto Abitanti /Dipendenti				
	2009	2010	2011	2012	2013
N° abitanti	10825	10843	10831	10700	10630
N° dipendenti	51	55	50	49	49
Coefficiente	212,25	197,14	216,62	218,36	216,94

- 8.4 Nel periodo considerato ci sono stati rapporti di lavoro flessibile e sono stati rispettati i limiti di spesa voluti dalla normativa vigente (ad eccezione del solo anno 2012). La spesa sostenuta è sottoindicata:

Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile per il periodo 2009-2013.-

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Importo	8.843,18	////	////	54.782,42	16.797,38

- 8.5 I limiti assunzionali sono stati rispettati da aziende speciali e da istituzioni?

- 8.6 Non sono presenti aziende speciali e istituzioni

- 8.7 Fondo risorse decentrate

RM 41	2009	2010	2011	2012	2013	diff. 2009/13
F.do risorse decentrate	192.903,23	145.670,36	149.858,69	138.259,01	145.736,09	- 24,45%

Gli importi comprendono anche il risparmio da lavoro straordinario, confluito poi nel fondo risorse decentrate dell'anno successivo.

- 8.8 Il Comune non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3 c.30 della l. 244/2007 (esternalizzazioni)

1. Rilievi della Corte dei Conti

a) ATTIVITÀ DI CONTROLLO:

1.a.1 Questionario bilancio di previsione 2009: nessuna richiesta pervenuta

1.a.2 Questionario rendiconto 2009: nessuna richiesta pervenuta

1.a.3 Questionario bilancio di previsione 2010: (richiesta prot. 28108/2010, risposta prot. 28621/2010)

1. Società partecipate

La Corte dei Conti rileva che non sono state avviate le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate.

Risposta del Comune: le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, alla data in cui sono state predisposte le risposte al questionario, non erano ancora state avviate. L'iter iniziato successivamente troverà conclusione con le conseguenti delibere di Consiglio comunale, la cui riunione è prevista entro il 31 dicembre 2010, termine stabilito dalla normativa vigente.

2. Affidamento diretto di servizi pubblici locali a rilevanza economica

Si chiede all'amministrazione di fornire chiarimenti in merito alla mancata richiesta di parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato.

Risposta del Comune: L'unico servizio che è stato previsto di esternalizzare nel 2010 è il servizio idrico integrato. Tale servizio è gestito direttamente da Alto Trevigiano Servizi srl. L'assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale ha affidato a decorrere dal 1^a gennaio 2009 la gestione del servizio idrico integrato nel territorio "Destra Piave" alla società ATS, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del d.lgs. 267/2000. Nel periodo dal 1^a gennaio 2009 al 6 aprile 2010 il comune di Valdobbiadene ha svolto di fatto tutte le prestazioni relative al servizio idrico integrato, per le quali è previsto il rimborso da parte di ATS. L'assunzione effettiva del servizio da parte di ATS è avvenuta però solo a decorrere dal 7 aprile 2010.

3. Spese per il personale

La Corte dei Conti rileva che la spesa per il personale prevista nell'esercizio 2010 non rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

Risposta del Comune: L'aumento previsto tra il consuntivo 2009 e il previsionale 2010 è del 3,71 per cento, tale aumento comprende anche l'aumento previsto dal CCNL del 31 luglio 2009 ed evidenzia nel 2010 un aumento della spesa dell'1,00 per cento. In ogni caso il rispetto del limite della spesa del personale 2010 dovrà essere verificato in fase di rendiconto. Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel triennio 2010-2012.

1.a.4 Questionario Rendiconto 2010 (richiesta prot. 18472/2012, risposta prot. 19033/2012)

4. Entrate e spese non ripetitive

Il complesso delle entrate aventi carattere non ripetitivo utilizzate per spese correnti incidono su queste ultime per il 9,2 %, evidenziano potenziali criticità per la costruzione dei futuri equilibri di bilancio.

Risposta del Comune: Le sanzioni al codice della strada, pur avendo formalmente carattere non ripetitivo, hanno un trend costante e crescente, che non potrà incidere in maniera considerevole sui futuri equilibri di bilancio. Osservazioni molto simili possono essere svolte per le entrate provenienti da concessioni cimiteriali. Infine, gli utili da partecipazioni in Asco Holding spa non sono mai diminuiti. La società è inoltre totalmente controllata dai Comuni, pertanto la distribuzione degli utili non è determinata solo dal risultato economico dell'esercizio.

5. Organismi partecipati

La Corte dei Conti contesta all'Amministrazione di non aver ancora concluso la procedura di ricognizione delle società partecipate di cui alla legge n. 244/2007 e s.m.i. con l'adozione delle relative delibere.

Risposta del Comune: si rassicura il relativo adempimento in tempi il più rapidi possibile.

1.a.5 Questionario bilancio di previsione 2011 (richiesta prot. 3229/2012, risposta prot. 3561/2012)

1. Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Si chiede di fornire più approfondite notizie in merito ai contratti in essere.

Risposta del Comune: trattasi di due contratti di swap che prevedono delle scadenze e dei flussi di pagamento/incasso certi. Non sono quindi suscettibili di variazione in base al mutare delle condizioni di mercato dei tassi di interesse. Il valore del mark to market (negativo) viene costantemente monitorato ed evidenziato nei bilanci di previsione e nei rendiconti di gestione.

2. Contrattazione integrativa

Si rileva la mancata costituzione del fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2011.

Risposta del Comune: Il fondo è stato determinato nel 2011 ma successivamente alla data di compilazione della relazione al bilancio di previsione 2011. La mancata costituzione ad inizio anno del fondo risorse decentrate non ha comunque compromesso la contrattazione integrativa in quanto il vigente contratto decentrato prevede già criteri di efficienza sulla base dei quali debbano essere distribuite le risorse del fondo.

1.a.6 Questionario rendiconto 2011 (richiesta prot. 22637/2013, risposta prot. 22944/2013, richiesta prot. 26527/2013, risposta prot. 27030/2013) Allineato

1. Approvazione del rendiconto

Si rileva che il rendiconto è stato approvato in data 21 maggio 2012, successivamente ai termini stabiliti dall'art. 227 del TUEL. Allineato

Risposta del Comune: la documentazione relativa al rendiconto 2011 è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali in data 19 aprile 2012. La commissione consiliare competente lo ha esaminato in data 20 aprile 2012. Il rendiconto è stato approvato oltre i termini stabili dall'art. 227 del TUEL per motivi organizzativi.

2. Entrate e spese di carattere eccezionale

Si osserva una rilevante differenza tra entrate e spese di carattere eccezionale, tale da incidere in modo consistente sulle spese correnti.

Risposta del Comune: si tratta essenzialmente di utili da partecipazioni. Pur annoverando tali entrate tra quelle di natura eccezionale, si fa tuttavia presente che l'andamento degli utili è stato in costante crescita negli ultimi anni. Inoltre, non vengono accertati nel bilancio dell'ente utili che non siano prima stati deliberati dalla società. La società Asco Holding spa è totalmente controllata dai Comuni. La distribuzione degli utili segue quindi dinamiche che non tengono conto solo dell'aspetto economico.

3. Residui attivi

Si osserva una non trascurabile incidenza dei residui attivi sulle entrate complessive.

Risposta del Comune: l'analisi dei residui attivi e passivi è stata effettuata conformemente alla normativa vigente, operando una verifica sulla congruità e riscuotibilità delle somme, nonché sulle ragioni del loro mantenimento a bilancio.

4. ORGANISMI PARTECIPATI

Si è riscontrata la chiusura in perdita di alcuni organismi partecipati, direttamente ed indirettamente. Si chiedono notizie di tali società e sulle eventuali attività di monitoraggio.

Risposta del Comune: l'Ente detiene il 2,2% di partecipazione in Asco Holding spa, mentre possiede delle partecipazioni indirette in alcune società detenute direttamente da Asco Holding spa. Il potere di controllo è quindi chiaramente molto limitato. Il monitoraggio è svolto da Asco Holding spa che comunica all'ente la situazione delle sue partecipate. Il Comune ha allegato al rendiconto una nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate (art. 6 co. 4 d.l. 95/2012 convertito in legge 135/2012). Il revisore unico dei conti ha dato parere favorevole all'approvazione del rendiconto, ma non ha asseverato la nota citata.

- | | | |
|-------|--|--|
| 1.a.7 | Questionario bilancio di previsione 2012: | Nessuna richiesta pervenuta |
| 1.a.8 | Questionario rendiconto 2012: scad. 20 gennaio 2014. | Non pervenute segnalazioni. |
| 1.a.9 | Questionario bilancio di previsione 2013: | Non è stato predisposto dalla Corte dei Conti. Le informazioni relative al bilancio verranno inserire nel questionario al consuntivo 2013. |

b) **ATTIVITA' GIURISDIZIONALE:** indicare se il Comune è stato oggetto di sentenze, Se la risp. È affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Il Comune di Valdobbiadene non è stato oggetto di sentenze relativamente alla propria attività contabile e finanziaria

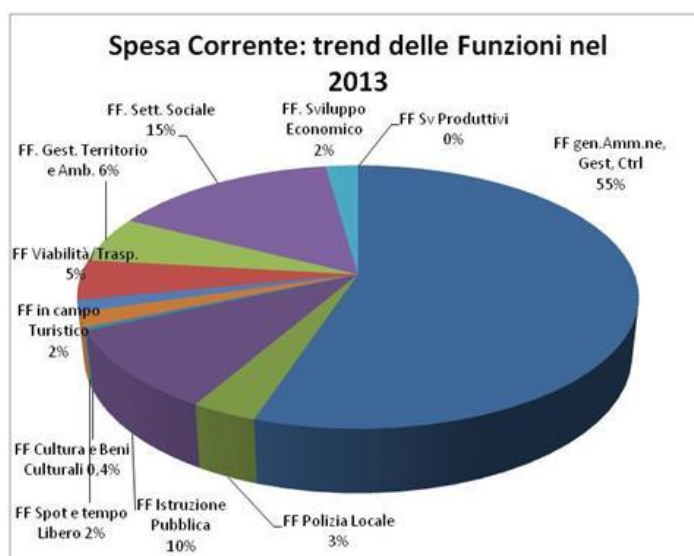
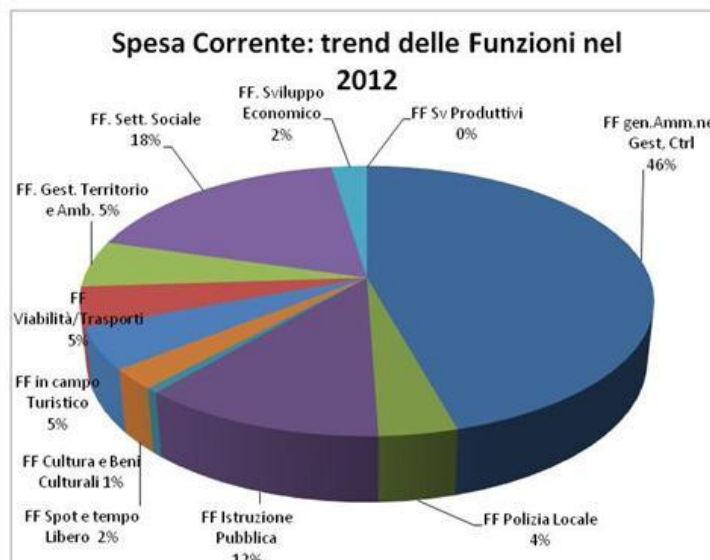
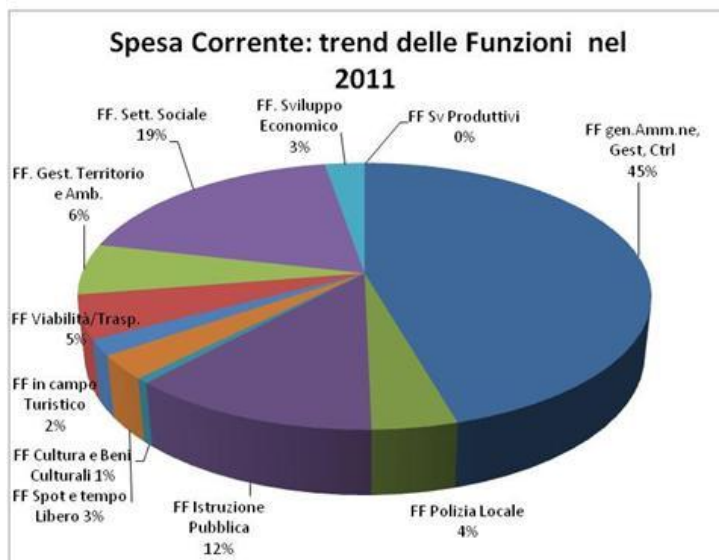
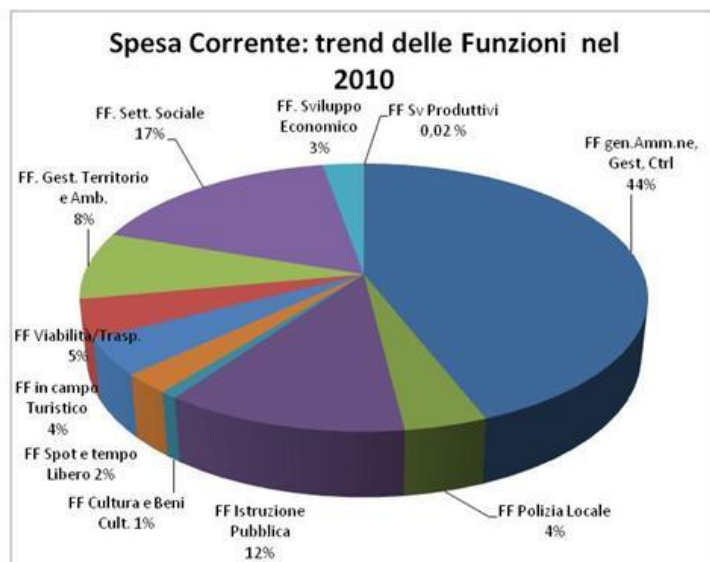
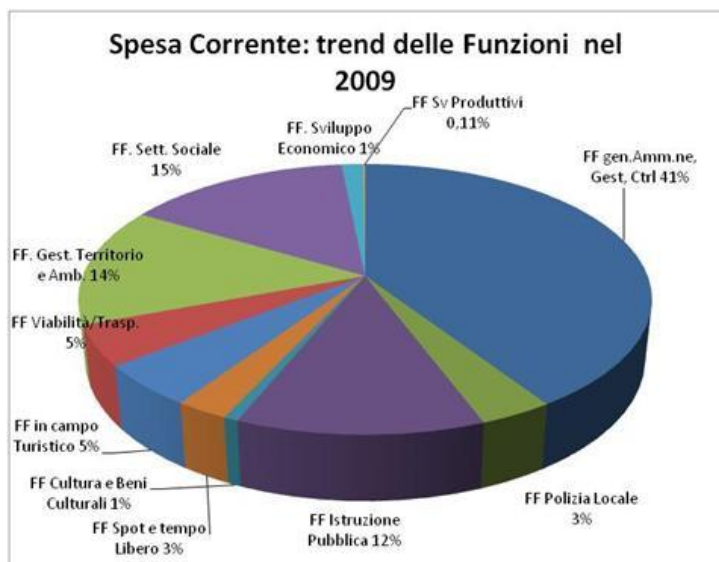
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili. Ci sono state delle osservazioni da parte dell'Organo di revisione in data 5 e 22 novembre 2013 in presenza delle quali l'Organo stesso ha espresso comunque parere favorevole sulle relative proposte di variazione di bilancio. La documentazione è stata inviata dal Comune alla Corte dei Conti.

1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Si riportano di seguito le spese correnti effettuate dall'Amministrazione comunale nell'ultimo quinquennio e si relazione riguardo la pluralità degli interventi effettuati.





I dati riportati sono ovviamente da interpretare perché sono influenzati da taluni elementi di natura eccezionale. In primo luogo, nel 2013, per effetto della contabilizzazione in entrata e in uscita del

fondo di solidarietà comunale (ca. 843 mila euro) il dato complessivo dell'anno ha subito chiaramente un'esplosione. In secondo luogo, nel corso del 2010 ha avuto luogo il definitivo passaggio ad ATS srl della gestione del servizio idrico integrato, con il mancato inserimento nel bilancio comunale delle relative entrate e spese. Molto più interessante invece è l'esame della spesa delle altre funzioni (escluso quindi la 01 e la 08 in quanto contengono le due anomalie sopracitate) nel confronto fra il 2012 (ultimo rendiconto approvato) e il 2009. La riduzione di spesa complessiva è di € 136.431,86. In tale taglio sono state coinvolte sostanzialmente tutte le funzioni in cui è classificata la spesa. Solamente la funzione 11 "*Sviluppo economico*" e soprattutto la funzione 10 "*Settore sociale*" hanno subito un incremento. In particolare il settore sociale, causa anche la crisi economica degli ultimi anni ha subito un aumento di 65.091,34 fra il 2009 e il 2012, pari al 7,25 per cento.

A ciò aggiungiamo alcune considerazioni sulla spesa del personale. Il limite imposto dall'art. 1, comma 557, legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) è sempre stato rispettato da questo Ente, ad eccezione dell'anno 2009, esercizio nel quale però era stata prevista una deroga dall'art. 1, comma 558, legge 296/2006, così come aggiunto dall'art. 3, comma 120, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008). Per gli anni successivi invece il limite è sempre stato rispettato anche a costo di impedire a volte di sostituire personale assente per periodi relativamente lunghi. È stato peraltro anche sempre rispettato il limite imposto al fondo risorse decentrate, limite fissato nel fondo del 2010. A titolo esemplificativo, quindi, negli ultimi anni non è stato dato corso al progetto di potenziamento dei servizi per la Fiera di San Gregorio, nel 2012 le risorse decentrate hanno subito una riduzione sia per il fondo dei dipendenti (non prevedendo quindi l'integrazione dell'1,2 per cento del monte salari 2007, come previsto dall'art. 15, comma 32, del contratto collettivo nazionale 1° aprile 1999) sia per quanto riguarda la retribuzione di posizione dei responsabili dei servizi (meno 20 per cento nel secondo semestre 2012).

2. ORGANISMI CONTROLLATI

- I) Ai sensi dell'art. 2359 del C.C. tra le società partecipate l'unica sulla quale il Comune di Valdobbadiene può esercitare un indirizzo ed un controllo determinante è Farmacia Comunale Dalla Costa Srl.

RM 42	Società controllate ex art. 2359 c.c. Farmacia comunale Dalla Costa srl			
anno	Valore produzione	Quota partecip.	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
2009	1.256.465,00	100	243.892,00	-6.867,00
2010	1.238.254,00	100	220.737,00	-23.152,00
2011	1.216.217,00	100	199.500,00	-14.363,00
2012	1.254.624,00	100	199.939,00	-6.481,00
2013		100		

A. ESTERNALIZZAZIONE attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli cui Tab. 42); non ci sono state esternalizzazioni.

B. PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETA' O PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' AVENTI PER OGGETTO ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI. (CFR. ART. 3 C.27, 28, 29, L.244/2007)

A tale riguardo con deliberazione del consiglio comunale 15 gennaio 2013, n. 2, è stata disposta l'alienazione della partecipazione nella società Galeno srl. Trattasi peraltro di una partecipazione del tutto marginale.

DICHIARAZIONE DEL SINDACO DI VALDOBBIADENE

Tale è la relazione di fine mandato del comune di Valdobbiadene che viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla corte dei conti sez. veneto.

Valdobbiadene, 5 marzo 2014

IL SINDACO

F.to Bernardino Zambon

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella Relazione di Fine Mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al Rendiconto di Bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1 c.166 e ss della L.266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Valdobbiadene, 17 marzo 2014

L'organo di revisione economico-finanziario

F.to Dott. Attilio Padoan